



Città di Preganziol

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2015 - 2019**

**RIFERIMENTO 2016
Aggiornamento**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1. Sezione strategica	Pag.	5
1.1 Analisi di contesto	Pag.	8
1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente	Pag.	9
Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali	Pag.	9
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente	Pag.	12
Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziarie ed economici dell'Ente	Pag.	22
1.3 Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente	Pag.	24
Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali – Organismi Gestionali	Pag.	24
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	Pag.	31
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	31
Fonti di finanziamento	Pag.	34
Analisi delle risorse	Pag.	35
Quadro degli impieghi	Pag.	43
La situazione patrimoniale dell'Ente	Pag.	48
Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento	Pag.	58
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	60
Quadro generale riassuntivo 2016-2017-2018	Pag.	63
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità interno	Pag.	64
1.4 Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici	Pag.	68
Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio	Pag.	72
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	73
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione	Pag.	74
2. Sezione operativa	Pag.	90
2.1 Sezione operativa – Parte 1	Pag.	91
Dettaglio dei piani operativi	Pag.	92
Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio	Pag.	107
Quadro delle risorse finanziarie per programmi	Pag.	109
Impegni assunti nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2016 e seguenti	Pag.	123
2.2 Sezione operativa – Parte 2	Pag.	124
Gli investimenti	Pag.	125
La programmazione del fabbisogno del personale 2016-2018	Pag.	126
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	Pag.	132

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, per gli enti non sperimentatori il termine di presentazione del DUP è fissato al 31 dicembre 2015.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

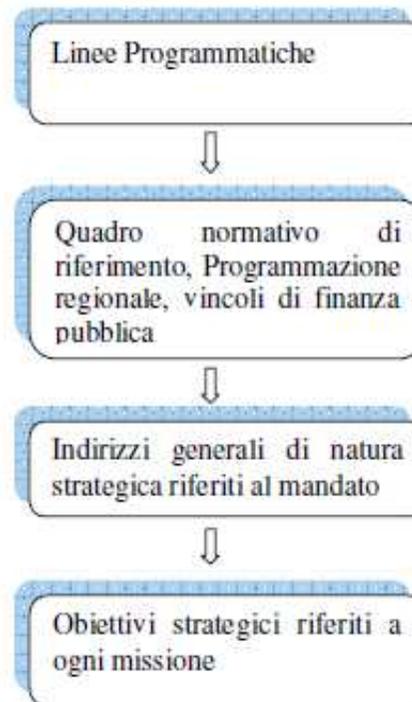
Il Comune di Preganziol, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 23 del 26.06.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il Piano Generale di Sviluppo, approvato con deliberazione di C.C. n. 78 dell'08.07.2014, rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento ha sempre avuto, infatti, la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Mandato.

La Sezione Strategica, insieme alle Linee Programmatiche e al Piano Generale di Sviluppo, completano quindi la programmazione di mandato. La Sezione Strategica, come il P.G.S., si differenzia dalle Linee programmatiche in quanto per la loro redazione è stato necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie - in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea -, delle risorse umane e strumentali realisticamente disponibili. La SeS esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'ente

nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, il Piano di Governo del Territorio, i piani urbanistici e ambientali.

La Sezione Strategica, definita coerentemente ai contenuti del PGS, costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi e agli obiettivi operativi da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Sezione Operativa al Piano Esecutivo di Gestione).

Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, le azioni strategiche contenute nella Sezione Operativa, per essere materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che rappresenta la programmazione gestionale.

Le sezioni dedicate agli obiettivi strategici (SeS) e di quelli operativi (SeO) evidenziano infine le risorse (cioè stanziamenti di spesa) che costituiscono articolazioni del complesso delle spese iscritte a bilancio e che incorporano obiettivi strategici tradotti in obiettivi operativi, servizi erogati consolidati e mantenuti in quanto ritenuti validi ed efficaci per i fruitori, attività svolte da Settori/Servizi.

Si ricorda che con decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 il termine per la presentazione del DUP relativo al triennio 2016-2018/16 è fissato al 31 dicembre 2015, mentre è prevista entro il 28 febbraio 2016 (termine non perentorio) l'eventuale nota di aggiornamento.

1.1. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali

Il Documento di Economia e Finanza 2016 (DEF), approvato dal Consiglio dei Ministri in data 8 aprile 2016, è il terzo predisposto dal Governo Renzi e in linea con i precedenti ha come obiettivo principale il rilancio della crescita e dell'occupazione, da raggiungere agendo sul piano delle riforme strutturali, attraverso una politica di bilancio favorevole alla crescita, riducendo il carico fiscale su cittadini ed imprese e rilanciando la competitività del nostro sistema economico.

I primi due anni di Governo hanno prodotto risultati significativi. Il Paese è tornato a crescere dopo anni di recessione e l'occupazione è in aumento. Tuttavia nel contesto internazionale si registra un rallentamento della crescita rispetto alle previsioni dello scorso anno che si riflette anche sul nostro Paese.

Nonostante la fragilità del contesto di riferimento, l'economia italiana nei primi mesi del 2016 registra dati positivi di produzione industriale che lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In conseguenza con tali andamenti il DEF 2016 prevede un incremento del PIL pari all'1,2 per cento nell'anno in corso e nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita prosegue fino al 2019.

Il DEF 2016, in linea con le previsioni di legge, illustra l'andamento macroeconomico del Paese, traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e definisce gli indirizzi, sul versante delle politiche pubbliche, per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo. Enuncia, poi, le modalità e la tempistica attraverso le quali l'Italia intende conseguire il consolidamento strutturale dei conti pubblici e perseguire gli obiettivi in materia di crescita, occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale, energia e sostenibilità ambientale definiti nell'ambito dell'Unione europea.

Il documento, nel rispetto delle regole comunitarie, si inquadra al centro del nuovo processo di coordinamento ex ante delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE (cd. semestre europeo) ed è presentato alle Camere al fine di consentire alle stesse di esprimersi con proprie deliberazioni sugli obiettivi programmatici di politica economica in tempo utile per l'invio al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea, del Programma di Stabilità e del Programma Nazionale di Riforma contenuti, rispettivamente, nella prima e nella terza sezione del Documento.

Quanto alla struttura, il DEF 2016 si compone di tre sezioni e di una serie di allegati. In particolare, la prima sezione del documento espone lo schema del Programma di Stabilità, che contiene tutti gli elementi e le informazioni richiesti dai regolamenti dell'Unione europea, e in particolare dal nuovo Codice di condotta sull'attuazione del Patto di stabilità e crescita, con specifico riferimento agli obiettivi di politica economica da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico.

Nella seconda sezione sono indicate le regole generali sull'evoluzione della spesa delle amministrazioni pubbliche, in linea con l'esigenza, evidenziata in sede europea, di individuare forme efficaci di controllo dell'andamento della spesa pubblica.

La terza sezione reca, infine, lo schema del Programma Nazionale di riforma (PNR) che, in coerenza con il Programma di Stabilità, definisce gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità.

Il quadro degli interventi definito dal DEF 2016, a seguito dell'esame da parte del Parlamento, dovrà essere trasmesso alla Commissione Europea, per essere da questa esaminato. Sulla base dei dati del PS e delle proposte del PNR, nel Consiglio Ecofin dell'UE in programma nel mese di maggio, potranno essere prese in esame le ulteriori necessarie iniziative per attuare e rafforzare il consolidamento dei conti pubblici e gli interventi per la crescita e la competitività del Paese.

Insieme al Def 2016, il Governo ha presentato al Parlamento la "Relazione al Parlamento". Il documento illustra l'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di medio periodo (MTO), ossia la tempistica per il raggiungimento del pareggio di bilancio strutturale, già autorizzato nella relazione al parlamento del 2015 e ulteriormente aggiornato con la comunicazione al parlamento di dicembre 2015.

Con la Relazione al Parlamento, il governo sottopone all'autorizzazione parlamentare, da approvare a maggioranza assoluta, l'aggiornamento dei nuovi obiettivi programmatici di finanza pubblica, indicando la durata e la misura dello scostamento, il relativo piano di rientro e la misura dello scostamento, tenuto conto della durata e della gravità degli eventi da fronteggiare.

Tale procedura è consentita dall'articolo 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in presenza di circostanze eccezionali o in relazione all'andamento del ciclo economico, che il governo italiano ha ravvisato a seguito del peggioramento complessivo del quadro internazionale (economia, terrorismo, instabilità finanziaria, bassa inflazione) che andrà ad incidere sulla crescita del Paese, riducendo le previsioni di incremento del Pil per il triennio 2016-2018 ed in particolare la previsione in aumento del Pil reale nel 2016 che scende dal 1,6 all'1,2 per cento.

Il nuovo quadro economico e la necessità di tenere conto delle ripercussioni in atto nel contesto internazionale hanno indotto il governo a prefigurare un sentiero di riduzione dell'indebitamento netto più graduale rispetto a quello programmato nella Nota di aggiornamento 2015, assicurando il raggiungimento del MTO nel 2019.

Il programma nazionale di riforma (PNR), contenuto nella terza sezione del DEF definisce, in coerenza con il programma di stabilità, gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità così come delineati e concordati in sede europea.

Anche in relazione alle raccomandazioni dell'Unione europea di luglio 2015 (vertenti sulla sostenibilità delle finanze pubbliche, sistema fiscale, efficienza e qualità della pubblica amministrazione, sistema finanziario, mercato del lavoro, istruzione e formazione, semplificazione e concorrenza e infrastrutture) il PNR compie una ricognizione delle misure adottate ed in itinere, nonché dei nuovi interventi che il Governo intende effettuare.

Gli ambiti principali d'interesse del PNR concernono in particolare la competitività e gli investimenti per la crescita; le riforme istituzionali; la pubblica amministrazione e le semplificazioni; il mercato del lavoro e politiche sociali; la giustizia; il sistema bancario e la finanza per la crescita; le privatizzazioni; le politiche per la concorrenza; l'istruzione e ricerca; la rimozione degli squilibri territoriali, la lotta alla povertà; l'imposizione fiscale; la riforma di bilancio.

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente

In base ai registri anagrafici la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2015 ammonta a 16.749 persone.

L'andamento del 2015 è stato determinato da un movimento migratorio negativo (- 141 unità il saldo tra immigrati ed emigrati) e un saldo naturale (differenza fra i nati e i morti) che è negativo di 8 unità.

Il quadro demografico del Comune di Preganziol

Popolazione legale all'ultimo censimento				16.772
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	16.749
	di cui:	maschi	n.	8.184
		femmine	n.	8.565
	nuclei familiari		n.	7.093
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	16.898
Nati nell'anno	n.	118		
Deceduti nell'anno	n.	126		
		saldo naturale	n.	- 8
Immigrati nell'anno	n.	467		
Emigrati nell'anno	n.	608		
		saldo migratorio	n.	- 141

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,00 %
	2012	1,00 %
	2013	0,95 %
	2014	0,65 %
	2015	0,70 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,81 %
	2012	0,81 %
	2013	0,66 %
	2014	0,65 %
	2015	0,75 %

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa:

Popolazione al 31-12-2015	n.	16.749
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	962
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.316
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	2.463
In età adulta (30/65 anni)	n.	8.757
In età senile (oltre 65 anni)	n.	3.251

La popolazione straniera al 31.12.2015 ammonta al 7,25% della popolazione residente (1.215 unità).

**Dati locali relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2014
(redditi 2013) dei residenti a Preganziol (Fonte: Portale federalismo fiscale)**

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Calcolo dell'IRPEF

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	32	32	-331.816	-10.369,25
da -1.000 a 0	8	8	-4.744	-593,00
zero	105	0	0	0,00
da 0 a 1.000	411	411	172.684	420,16
da 1.000 a 1.500	123	123	153.903	1.251,24
da 1.500 a 2.000	112	112	195.966	1.749,70
da 2.000 a 2.500	123	123	277.161	2.253,34
da 2.500 a 3.000	110	110	304.409	2.767,35
da 3.000 a 3.500	77	77	251.609	3.267,65
da 3.500 a 4.000	79	79	297.043	3.760,04
da 4.000 a 5.000	161	161	731.721	4.544,85
da 5.000 a 6.000	171	171	945.383	5.528,56
da 6.000 a 7.500	632	632	4.233.878	6.699,17
da 7.500 a 10.000	655	655	5.751.611	8.781,09
da 10.000 a 12.000	618	618	6.781.264	10.972,92
da 12.000 a 15.000	851	851	11.484.092	13.494,82
da 15.000 a 20.000	1.827	1.827	32.278.054	17.667,24
da 20.000 a 26.000	2.228	2.228	50.730.207	22.769,39
da 26.000 a 28.000	598	598	16.134.203	26.980,27
da 28.000 a 29.000	257	257	7.327.986	28.513,56
da 29.000 a 35.000	1.011	1.011	31.991.445	31.643,37
da 35.000 a 40.000	462	462	17.230.705	37.295,90

da 40.000 a 50.000	481	481	21.290.570	44.263,14
da 50.000 a 55.000	137	137	7.190.887	52.488,23
da 55.000 a 60.000	116	116	6.677.197	57.562,04
da 60.000 a 70.000	143	143	9.182.814	64.215,48
da 70.000 a 75.000	55	55	3.986.049	72.473,62
da 75.000 a 80.000	35	35	2.705.000	77.285,71
da 80.000 a 90.000	50	50	4.197.022	83.940,44
da 90.000 a 100.000	53	53	5.020.859	94.733,19
da 100.000 a 120.000	56	56	6.089.490	108.740,89
da 120.000 a 150.000	35	35	4.576.444	130.755,54
da 150.000 a 200.000	35	35	6.219.113	177.688,94
da 200.000 a 300.000	17	17	3.970.069	233.533,47
oltre 300.000	8	8	3.105.655	388.206,88
Totale	11.872	11.767	271.147.933	23.043,08

Analisi statistiche – Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2014 (redditi 2013)
 Tematica: Principali tipologie di reddito
 Ammontare espresso in: Euro

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PREGANZIOL	11.872	6.447	9.374.809	6.665	154.420.335	3.873	68.978.168	259	9.586.540

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
50	1.904.902	436	9.253.378	728	11.920.114

I dati sopra riportati evidenziano un reddito complessivo pro-capite nel Comune di Preganziol di euro 23.043, con il seguente confronto su base provinciale, regionale e nazionale:

Media provinciale:	20.865 (+ 10,44%)
Media regionale:	20.850 (+ 10,52%)
Media nazionale:	20.068 (+ 14,83%)

Caratteristiche generali del territorio

SUPERFICIE:	Kmq	22,80	
RISORSE IDRICHE:	Laghi	0	
	Fiumi e torrenti	4	
STRADE:	Statali	Km	7
	Provinciali	Km	11,50
	Comunali	Km	75,50
	Vicinali	Km	20,00
	Autostrade	Km	3,20

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 175 del 27.06.2011 e deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano degli Interventi.

Economia insediata

Sedi d'impresa attive e addetti per classe di addetti e attività economica (Ateco 2007) nel Comune di Preganziol. Consistenza al 31.12.2015 ^(*) (valori assoluti)

Settori economici	0 addetti		1 - 9 addetti		10 - 49 addetti		50 - 249 addetti		oltre 250 addetti		Totale	
	Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti
A Agricoltura, silvicoltura pesca	41	-	54	75	-	-	-	-	-	-	95	75
C Attività manifatturiere	10	-	73	177	18	336	2	100	-	-	103	613
di cui:												
C 10 Industrie alimentari	-	-	5	15	1	31	1	50	-	-	7	96
C 13 Industrie tessili	-	-	3	8	-	-	-	-	-	-	3	8
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	2	-	10	30	1	17	-	-	-	-	13	47
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	1	3	1	12	-	-	-	-	2	15
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (escluso mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	1	-	6	9	-	-	-	-	-	-	7	9
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	-	4	8	-	-	-	-	-	-	5	8
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	-	-	2	5	-	-	-	-	-	-	2	5
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	-	2	43	-	-	-	-	2	43
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	3	11	2	30	-	-	-	-	5	41
C 24 Metallurgia	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	-	-	11	30	7	132	1	50	-	-	19	212
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione orologi	-	-	3	7	-	-	-	-	-	-	3	7
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	2	-	2	4	2	41	-	-	-	-	6	45
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	-	-	6	13	1	13	-	-	-	-	7	26
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	6	-	-	-	-	-	-	1	6
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
C 31 Fabbricazione di mobili	1	-	2	8	-	-	-	-	-	-	3	8
C 32 Altre industrie manifatturiere	-	-	9	12	-	-	-	-	-	-	9	12
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	2	-	4	7	1	17	-	-	-	-	7	24
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
F Costruzioni	32	-	144	246	2	20	-	-	-	-	178	266
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	27	-	276	465	4	62	-	-	-	-	307	527
di cui:												
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	3	-	24	54	1	11	-	-	-	-	28	65
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	19	-	159	218	1	11	-	-	-	-	179	229
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	5	-	93	193	2	40	-	-	-	-	100	233
H Trasporto e magazzinaggio	1	-	22	47	1	27	-	-	-	-	24	74
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4	-	63	162	8	103	-	-	-	-	75	265
J Servizi di informazione e comunicazione	5	-	19	46	1	17	-	-	-	-	25	63
K Attività finanziarie e assicurative	2	-	24	31	1	18	1	118	-	-	28	167
L Attività immobiliari	21	-	39	63	-	-	-	-	-	-	60	63
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	-	35	61	3	49	-	-	2	524	49	634
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5	-	33	66	-	-	-	-	-	-	38	66
P Istruzione	1	-	1	4	-	-	-	-	-	-	2	4
Q Sanità e assistenza sociale	1	-	10	29	-	-	-	-	-	-	11	29
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	-	3	3	2	70	-	-	-	-	9	73
S Altre attività di servizi	2	-	52	95	1	12	-	-	-	-	55	107
X Imprese non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	166	-	848	1.570	41	714	3	218	2	524	1.060	3.026

(*) Le consistenze sono calcolate al netto della classe di natura giuridica "Persona Fisica", introdotta per effetto della Direttiva dei servizi, in quanto trattasi della regolarizzazione di persone non costituite in forma d'impresa.

Note

Sede d'impresa: con l'indicazione "Sede di Impresa" si intende che vengono fornite informazioni su tutte le sedi localizzate nel Comune di Preganziol. Non sono considerate le unità locali che non sono sede d'impresa.

Sedi d'impresa attiva: sede d'impresa iscritta al Registro delle Imprese che non risulti in stato di inattività, cessazione, sospensione, liquidazione, fallimento o altra procedura concorsuale aperta.

Addetti: si considerano gli addetti complessivi di impresa (ovvero gli addetti delle imprese con sede nel Comune di Preganziol e delle relative unità locali presenti sia nel Comune di Preganziol che in altro Comune). Il dato comprende sia agli addetti dipendenti (subordinati) che indipendenti (familiar). L'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio. Il dato addetti confluisce per la maggior parte dall'archivio INPS, che rappresenta la fonte principale, e si riferisce in genere al dato del 3° trimestre 2015.

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Infocamere

Struttura organizzativa dell'Ente

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

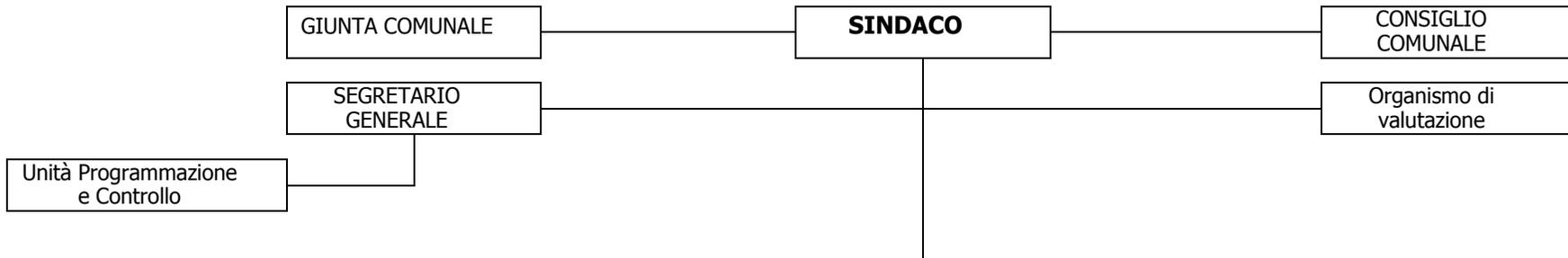
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	41	12
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	9
A.5	0	0	C.5	0	9
B.1	6	2	D.1	21	4
B.2	0	2	D.2	0	6
B.3	8	1	D.3	3	2
B.4	0	2	D.4	0	3
B.5	0	1	D.5	0	2
B.6	0	4	D.6	0	2
B.7	0	1	Dirigente	0	0
TOTALE	14	13	TOTALE	65	57

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n. 70
fuori ruolo n. 0

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	5	B	1	1
C	9	8	C	4	4
D	6	5	D	4	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	1	1
C	6	6	C	3	3
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	13	13
C	22	17	C	44	38
D	10	9	D	22	19
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	79	70

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



SETTORE I Affari Istituzionali e Servizi al cittadino	SETTORE II Politiche Economico Finanziarie	SETTORE III Politiche del territorio e Sviluppo economico	SETTORE IV Opere Pubbliche ed Edilizia Privata	SETTORE V U.R.P. – Sportello Cittadino e Risorse Umane	SETTORE VI Politiche Sociali e Istruzione	SETTORE VII Sicurezza del Territorio
Segreteria - Assistenza organi - Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari Servizi Demografici - Stato Civile - Elettorale - Anagrafe - Statistica Cultura - Biblioteca Servizi Sviluppo Tecnologico - Sviluppo tecnologico - Sviluppo comunicazione informatica	Servizio Contabilità e Bilancio - Ragioneria - Economato - Assicurazioni Servizi Tributarî - Imposte locali - Riscossione - COSAP	Urbanistica e Ambiente - Urbanistica - Edil. Res. Pubbl. - Ambiente e Politiche Energetiche - Tutela Paesaggistica Sviluppo Economico - Sportello Unico Attività Produttive - Attività Produttive - Commercio Turismo, Sport e Manifestazioni - Turismo - Sport - Manifestazioni - Associazioni Gestione Amministrativa e Valorizzazione Patrimonio - Patrimonio	Opere Pubbliche - Opere pubbliche Manutenzioni - Infrastrutture - Sicurezza sul lavoro Edilizia Privata - Edilizia Privata - Sportello Unico Edilizia	U.R.P. – Sportello Cittadino - U.R.P. - Protocollo - Archivio - Comunicazione Risorse Umane - Gestione giuridica - Trattamento economico - Programmazione e Relazioni sindacali	Servizi Sociali - Politiche Sociali - Politiche abitative - Pari opportunità Istruzione - Scuola - Politiche Giovanili - Asilo Nido	Polizia Locale - Controllo del territorio - Viabilità e traffico - Polizia Giudiziaria - Segnaletica - Messì - Protezione civile

Strutture operative

Strutture scolastiche

- ASILI NIDO	n. 2	posti n. 47
- SCUOLE DELL'INFANZIA	n. 2	posti n. 220
- SCUOLE PRIMARIE	n. 5	posti n. 680
- SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO	n. 1	posti n. 375

Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA		
Rete acque bianche	Km. 62	
Rete acque nere	Km. 60	
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
Punti luce	N. 2.680	
- RETE ACQUEDOTTO		
Rete acquedotto	Km. 84	(Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)
- DISTRIBUZIONE DEL GAS		
Lunghezza rete gas	Km. 88	
- AREE VERDI E GIARDINI		
Estensione aree verdi	Hq. 12,83	(n. 68)
- RACCOLTA RIFIUTI		
Rifiuti raccolti	Q.li 61.000	

Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO		
Mezzi operativi	n. 10	
Motoveicoli	n. 2	
Autoveicoli	n. 10	
- ATTREZZATURE INFORMATICHE		
Personal computer	n. 126	
Fotocopiatrici di rete	n. 10	

Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - ha rispettato i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa vi è il patto di stabilità.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e quale accordo tra i paesi membri che hanno adottato l'Euro, al fine del controllo delle rispettive politiche di bilancio. Nel trattato di Maastricht si è definito:

- Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%;
- Rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 prevede che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL.

Per raggiungere l'obiettivo comune, ogni Stato membro utilizza procedure diverse.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica, momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Per quanto riguarda gli obiettivi del Patto di Stabilità del Comune di Preganziol, si rimanda alla sezione relativa ai vincoli di finanza pubblica.

1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata, e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000, infatti, “Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”.

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto “la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;

l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;

la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo

economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Preganziol alla collettività:

- servizio di distribuzione del gas
- servizio di gestione dei rifiuti urbani
- servizio cimiteriale integrato
- trasporto pubblico locale
- servizio idrico integrato
- impianti sportivi (servizio a domanda individuale)
- centri sociali (servizio a domanda individuale)
- mensa scolastica (servizio in concessione)

- asili nido (servizio in concessione)
- trasporto scolastico (servizio in concessione)

Si riporta di seguito un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio:

Società	Tipo di partecipazione	Oggetto sociale	Attività a favore del Comune di Preganziol
ASCOPIAVE SPA	Partecipazione indiretta tramite Asco Holding SPA	Costruzione ed esercizio gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione, ecc.	Servizio di distribuzione del gas metano
CONTARINA SPA	Partecipazione indiretta tramite il Consorzio Intercomunale Priula	Esercizio di servizi pubblici: gestione rifiuti in tutte le sue fasi (raccolta, trasporto, recupero trattamento, smaltimento e controllo), gestione di parchi e giardini pubblici, gestione cimiteri, ecc.	Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani Servizio cimiteriale integrato
MOBILITA' DI MARCA SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo autolinee, ferrovie, ecc., nonché attività ad esse ausiliarie	Servizio di trasporto pubblico locale
VERITAS SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere, nonché in materia di servizi energetici	Servizio idrico integrato

Servizio di distribuzione del gas

Il servizio è espletato attualmente, in forza di affidamento disposto originariamente con deliberazione n. 52 del 27.05.1997, dalla società AscoPiave S.p.A., società costituita a seguito di trasformazione dell'azienda speciale consorziale A.s.co.Piave ed ha ad oggetto la distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana

Si precisa che l'art. 46 bis del D.L. 159/2007, convertito in L. 222/2007, ha introdotto l'obbligo di svolgere le gare di distribuzione del gas per ambiti territoriali minimi, allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio.

Il D.M. 18 ottobre 2011 ha individuato i Comuni appartenenti a ciascun ambito (Atem); l'ambito al quale appartiene il Comune di Preganziol è Treviso 1 Sud, raggruppante 29 Comuni, tra cui il Comune di Treviso, individuato in quanto capoluogo quale stazione appaltante del servizio per l'intero bacino.

Servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizio cimiteriale integrato

Il Consorzio Intercomunale Priula è un Consorzio di Comuni costituito ex art. 25 Legge 142/1990 (ora art. 31 del T.U.E.L.), per la gestione associata di una pluralità di servizi ed attività di rilievo comunale, tra cui, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e il servizio cimiteriale integrato.

Con D.C.C. n. 28 del 15.05.2002 il Comune di Preganziol ha aderito al Consorzio Intercomunale Priula per la gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, individuando il Consorzio medesimo quale soggetto giuridico preposto alla gestione diretta, in regime di privativa, del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ivi compresa l'applicazione e riscossione della tariffa.

Il servizio rifiuti nel territorio comunale ha ad oggetto la raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale.

Con D.C.C. n. 90 del 29.12.2005 il Comune di Preganziol ha aderito al servizio integrato cimiteriale consortile istituito dal Consorzio Priula con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 15 del 13.12.2005, che prevede la concessione del servizio per la durata di anni dieci, con scadenza 28.02.2016, stipulando la relativa convenzione in data 28.02.2006.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11 del 1.10.2010 il Consorzio ha disposto la cessione dei rami di azienda dal Consorzio Priula alla propria società pubblica, coordinata e diretta, Contarina SPA; per effetto di tale cessione Contarina SPA risulta preposta a tutte le attività gestionali relative ai vari servizi consortili laddove il Consorzio continua ad espletare le funzioni di

regolazione e controllo, pianificazione e tariffazione. E' compresa nel servizio la gestione amministrativa, tecnica e operativa dei servizi cimiteriali, nonché la predisposizione di un programma annuale e poliennale di manutenzione straordinaria da presentare al Comune che, di volta in volta, individuerà gli interventi, approverà il cronoprogramma e la relativa spesa.

In data 3.03.2016, con deliberazione di C.C. n. 3, l'Ente ha aderito con una nuova convenzione alla gestione associata del servizio cimiteriale integrato proposta dal Consiglio di bacino Priula per un periodo di anni quindici, con scadenza 01.03.2031.

Trasporto pubblico locale

Il servizio di trasporto pubblico locale urbano è espletato da Mobilità di Marca S.p.A., subentrata ad A.C.T.T. S.p.A. e alle altre aziende di TPL partecipate a seguito della fusione per incorporazione delle aziende stesse.

Si tratta di società mista pubblico - privata a prevalente partecipazione pubblica, nata dal conferimento della totalità delle partecipazioni nelle rispettive aziende affidatarie del servizio di T.P.L. da parte di alcuni Enti Locali della provincia di Treviso, nonché da parte di due soci privati.

La Società è attualmente partecipata da Enti Locali appartenenti alla provincia di Treviso per l'81,35% e da due soggetti privati per il restante 18,65%.

Servizio idrico integrato

Come previsto dalla Legge Regionale 5/1998, al momento dell'istituzione dell'AATO Laguna di Venezia gli enti gestori operanti nel territorio che hanno dimostrato di rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono stati salvaguardati su richiesta dei Comuni competenti.

Sottoposti a salvaguardia sono risultati tutti i 4 Enti Gestori ASP Chioggia S.p.A., VESTA S.p.A., ACM S.p.A., SPIM S.p.A. che dal 1° Luglio 2007 sono riuniti in un unico Ente denominato Gruppo V.E.R.I.T.A.S. SPA.

L'affidamento provvisorio sulla base della normativa vigente (TUEL) è decaduto il 31/12/2006 e, pertanto, sulla base dell'art. 113, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, è stato affidato fino al 31.12.2018 (anni 10), la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Laguna di Venezia alla società VERITAS S.p.A. con affidamento "in house".

Partecipazioni

Il Comune di Preganziol possiede partecipazioni nelle seguenti società:

società/ente	% partecipazione
ACTT Servizi SPA	5,24%
Asco Holding SPA	1,07%
Mobilità di Marca SPA	0,78%
Consiglio di Bacino Priula	0,31%
VERITAS SPA	0,000451%

Gli ultimi valori economici delle società partecipate sono i seguenti:

società/ente	% partecipazione	utile/perdita di esercizio		
		2012	2013	2014
ACTT Servizi SPA	5,24%	13.640,00	20.276,00	27.116,00
Asco Holding SPA	1,07%	14.297.067,00	17.419.429,00	24.463.829,00
Mobilità di Marca SPA	0,78%	NA	21.067,00	205.932,00
Consiglio di Bacino Priula	0,31%	NA	NA	NA
VERITAS SPA	0,000451%	5.358.440,00	3.160.635,00	4.802.625,00

L'Amministrazione ha preso atto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 31.03.2015, del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, autorizzando il mantenimento di tutte le partecipazioni sopra elencate, in quanto società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare che hanno, per oggetto, finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio, e disponendo l'avvio delle procedure di cessione della partecipazione in Banca Popolare Etica, conclusesi in data 6.10.2015.

Con riferimento al Consorzio Intercomunale Priula, con deliberazione n. 4 del 24.02.2015 il Consiglio comunale ha preso atto e approvato il percorso relativo alla costituzione del Consiglio di Bacino denominato "Priula" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 52/2012.

Pertanto, e a far data dal 1° luglio 2015, terminato il procedimento per la costituzione della nuova Autorità di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Priula è subentrato ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici già facenti capo ai Consorzi Priula e Treviso Tre, con conseguente estinzione degli stessi alla data del 30.06.2015.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La Giunta Comunale, con apposita deliberazione n. 181 del 13.10.2015, successivamente modificata con D.G.C. n. 237 del 15.12.2015 e D.G.C. n. 63 del 26.04.2016, ha adottato il seguente Programma triennale 2016 - 2018.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	354.000,00	0,00	314.000,00	668.000,00
Altro	246.000,00	0,00	20.000,00	266.000,00
Totali	600.000,00	0,00	334.000,00	934.000,00

Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00
--	------

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione dell'intervento	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
		1		005						026	063		01		A06/90	Ampliamento del cimitero capoluogo
2		005	026	063		01	A01/01	Pista ciclabile via Terraglio (Frescada)	2	0,00	0,00	334.000,00	334.000,00	N	0,00	
Totale										600.000,00	0,00	334.000,00	934.000,00			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le prioritá indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima prioritá 3=minima prioritá).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSE

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Videosorveglianza 1° stralcio	2009	285.573,37	278.612,99	0,00	Risorse proprie
2	Adeguamento Scuola primaria di Sambughe' (CONCLUSA)	2011	75.335,90	75.233,39	0,00	Risorse proprie
3	Adeguamento Scuola primaria di Sambughe' 2° stralcio (CONCLUSA)	2012	33.210,00	33.205,25	0,00	Risorse proprie
4	Adeguamento normativa antincendio Scuola primaria di San Trovaso (CONCLUSA)	2013	190.000,00	175.264,22	0,00	Risorse proprie – Trasferimento MIUR
5	Consolidamento Municipio (CONCLUSA)	2014	135.000,00	123.525,27	0,00	Risorse proprie – Trasferimento regionale
6	Realizzazione porticato pedonale tra Via Roma e Via Schiavonia (IN CORSO)	2015	370.000,00	196.620,93	173.379,07	Risorse proprie – Trasferimento regionale
7	Lavori di asfaltatura di Via Tagliamento in località Borgoverde (CONCLUSA)	2015	45.000,00	40.341,53	0,00	Risorse proprie
8	Lavori di riasfaltatura di marciapiedi in Via A. Moro, Via Pastore e Via Togliatti (CONCLUSA)	2015	47.000,00	35.383,92	0,00	Risorse proprie
9	Bonifica amianto copertura Scuola primaria Frescada Est (CONCLUSA)	2015	35.000,00	33.283,83	0,00	Risorse proprie – Trasferimento regionale
10	Adeguamento antincendio Archivio Municipio Piazza Gabbin (IN CORSO)	2015	19.800,00	8.466,80	10.800,00	Risorse proprie
11	Interventi di ingegneria idraulica in località Frescada Est (CONCLUSA)	2015	25.000,00	23.211,31	0,00	Risorse proprie

Fonti di finanziamento

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2013-2015 e previsionale 2016-2018 delle entrate dell'Ente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie, contributive e perequative	4.885.531,78	6.297.716,80	6.186.187,22	6.032.000,00	6.012.000,00	6.006.000,00	- 2,49
Trasferimenti correnti	1.339.325,02	256.118,13	341.480,98	288.200,00	288.200,00	288.200,00	- 15,60
Extratributarie	1.149.666,68	1.085.699,72	1.220.861,15	992.497,00	988.397,00	988.397,00	- 18,71
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.374.523,48	7.639.534,65	7.748.529,35	7.312.697,00	7.288.597,00	7.282.597,00	- 5,62
Oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ord. del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	17.270,65	18.302,68			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	212.027,66	157.240,05	108.527,00	108.102,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.374.523,48	7.639.534,65	7.977.827,66	7.488.239,73	7.397.124,00	7.390.699,00	- 6,14
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	22.638,20	213.365,32	607.388,01	305.000,00	287.000,00	40.000,00	- 49,78
Oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	275.959,37	227.264,06	352.574,90	300.000,00	300.000,00	400.000,00	- 14,91
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	10.048,60	0,00	0,00	0,00	- 100,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm. applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	276.326,00	266.824,08			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	278.267,04	1.180.013,11	510.000,00	200.000,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	298.597,57	440.629,38	1.524.604,55	2.051.837,19	1.097.000,00	640.000,00	34,58
Riscossione crediti/anticipazioni cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.673.121,05	8.080.164,03	9.502.432,21	9.540.076,92	8.494.124,00	8.030.699,00	0,40

Analisi generale delle risorse

ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.885.531,78	6.297.716,80	6.186.187,22	6.032.000,00	6.012.000,00	6.006.000,00	- 2,49

Si rappresenta nella tabella seguente l'andamento degli accertamenti delle entrate, suddivisi per tipologia, nei tre anni precedenti (2013-2015) e gli stanziamenti previsti per il triennio 2016-2018:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
ICI accertamenti	90.108,27	72.628,38	211.297,18	72.000,00	22.000,00	16.000,00
IMU	1.506.075,00	1.695.600,00	1.663.301,39	1.953.000,00	1.953.000,00	1.953.000,00
IMU accertamenti	0,00	0,00	50.086,31	20.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	46.403,60	52.376,21	67.354,05	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TASI	0,00	1.413.900,00	1.415.000,00	458.000,00	458.000,00	458.000,00
TASI accertamenti	0,00	0,00	1.076,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale IRPEF	1.850.000,00	1.800.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00
5 per mille	9.174,47	8.918,19	8.826,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposta di soggiorno	57.700,00	131.117,80	130.196,60	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TARSU ruoli pregressi	152,62	303,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.832,20	5.990,14	5.278,20	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo di solidarietà comunale	1.318.085,60	1.116.882,85	853.770,89	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.885.531,78	6.297.716,80	6.186.187,22	6.032.000,00	6.012.000,00	6.006.000,00

Imposta municipale propria

L'Imposta Municipale propria viene applicata per l'anno 2016 con le aliquote di cui all'illustrazione riportata nella pagina seguente.

L'entrata è giustificata sulla base delle proiezioni dell'Ufficio tributi comunale data la banca dati esistente e i versamenti dell'anno precedente.

Nelle previsioni di bilancio sono state recepite le modifiche impositive introdotte dalla legge di stabilità 2016, tra cui la minor alimentazione (minor importo trattenuto di entrata) per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, che passa dal 38,23% al 22,15%.

Tributo per i servizi indivisibili

La TASI viene applicata per l'anno 2016 con le aliquote di cui all'illustrazione riportata nella pagina seguente.

L'entrata è giustificata dalle proiezioni dell'Ufficio Tributi comunale data la banca dati esistente, la banca dati catastale e i versamenti dell'anno precedente. La legge di stabilità 2016 ha modificato l'imposizione fiscale sull'abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). La previsione di gettito iscritta a bilancio è pertanto ridotta, con contestuale ristoro della minore entrata mediante aumento del fondo di solidarietà comunale.

Imposta comunale sugli immobili

Vengono previste le entrate derivate dall'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi.

Addizionale comunale all'IRPEF

Si prevede una entrata costante nel triennio, tenuto conto dell'ultima base imponibile disponibile (anno 2013), del trend storico e degli ultimi versamenti ricevuti.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione è esternalizzato alla Società Abaco. Viene sostanzialmente mantenuta per il triennio la previsione di entrata dell'anno precedente al lordo del compenso del concessionario.

Imposta di soggiorno

La previsione del gettito deriva dall'analisi dei versamenti relativi agli esercizi 2014 e 2015.

Illustrazione delle aliquote applicate:

I.M.U.:

- 9 per mille aliquota ordinaria;
- 3,5 per mille per abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 200,00
- Esenzione per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze
- 10,6 per mille per altri fabbricati (cat. C02, C06, C08 e cat. A, tranne A/10)
- 7,6 per mille per immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con ISEE 2016 minore od uguale a 9.000,00 euro che li utilizzano come abitazione principale
- 9 per mille per immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con ISEE 2016 minore od uguale a 12.500,00 euro che li utilizzano come abitazione principale
- Esenzione per fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;
- Esenzione per beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU);

Addizionale IRPEF:

- 0,8% con soglia di esenzione per i redditi fino ad € 10.000,00;

Pubblicità e pubbliche affissioni:

- vengono confermate le tariffe dell'anno 2015;

Imposta di soggiorno:

- 2,00 euro a pernottamento per 5 stelle
- 1,80 euro a pernottamento per 4 stelle
- 1,60 euro a pernottamento per 3 stelle
- 1,40 euro a pernottamento per 2 stelle
- 1,20 euro a pernottamento per 1 stelle
- 1,00 euro a pernottamento per tutte le altre tipologie ricettive

TASI:

- 1,6 per mille - aliquota ordinaria
- 2,5 per mille per abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 50,00
- 2,5 per mille per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 50,00 per possessori con ISEE 2016 maggiore di € 12.500,00
- Esenzione per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze per possessori con ISEE 2016 inferiore o uguale a € 12.500,00
- Esenzione per altri fabbricati (cat. C02, C06, C08 e cat. A, tranne A/10)
- 2,4 per mille per uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. C/3), negozi (C/1) e fabbricati produttivi (cat. D, escluso D5)
- 1,0 per mille per fabbricati rurali strumentali all'attività agricola
- 1,6 per mille per beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU).

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	1.339.325,02	256.118,13	341.480,98	288.200,00	288.200,00	288.200,00	- 15,60

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

I vecchi trasferimenti correnti (Fondo ordinario, consolidato, perequativo) sono rideterminati sulla base della nuova normativa ed accorpati nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio nell'anno 2012 e nel Fondo di Solidarietà dall'anno 2013, allocato al Titolo I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

L'anno 2013 comprende i trasferimenti a compensazione del mancato gettito IMU prima casa.

La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2016 è effettuata sulla base dei dati del Ministero dell'Interno.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Vengono previsti trasferimenti regionali finalizzati:

- alla gestione degli asili nido;
- al servizio civile anziani (L.R. 9/2010);
- alla concessione di borse di studio e contributi per l'acquisto dei libri per la scuola dell'obbligo;
- all'assistenza domiciliare;
- al superamento delle barriere architettoniche (L. n. 13/89 e L.R. n. 16/2007);
- all'integrazione di canoni di locazione (L. n. 431/98);
- a funzioni delegate (L.R. n. 11/2001 e L.R. n. 6/2002);
- a progetti finalizzati nel campo sociale.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Vengono previsti:

- un trasferimento A.T.E.R. per il fondo sociale di integrazione canoni di locazione (L.R. n. 10/1996);
- un contributo da altri Comuni per la partecipazione a progetti;
- un rimborso da altri Comuni per l'utilizzo in convenzione del Segretario Generale.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.149.666,68	1.085.699,72	1.220.861,15	992.497,00	988.397,00	988.397,00	- 18,71

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Sono stati esternalizzati i seguenti servizi:

- servizio idrico integrato alla Società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. dall'esercizio 2004;
- servizi cimiteriali al Consorzio Priula dall'esercizio 2006;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti al Consorzio Priula dal 01.01.2002.

Le risorse più significative derivano da:

- l'attività sanzionatoria della Polizia Locale relativa alle sanzioni al Codice della strada e a violazioni di regolamenti o ordinanze sindacali;
- i diritti di segreteria di pertinenza comunale;
- i rimborsi di quota parte delle spese di ricovero inabili e assistenza domiciliare.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La quantificazione dei proventi è fatta sulla base dei contratti in essere e relativi aggiornamenti.

L'importo più rilevante riguarda l'entrata derivante dall'affidamento ad Ascopiave S.p.A. della gestione del servizio di distribuzione del gas che prevede la corresponsione al Comune di un importo annuale per tutto il periodo dell'affidamento, oltre ai canoni per la concessione di aree pubbliche destinate all'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile.

PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE GESTITI DIRETTAMENTE - PREVISIONE ANNO 2016

SERVIZI	COSTI PREVISTI	PROVENTI da tariffe e da contribuzioni	% COPERTURA DEI COSTI		
CENTRI SOCIALI	Spese di personale	0,00	Contributi da privati	3.500,00	
	Spese per acquisto di beni e servizi	6.000,00			
	Trasferimenti	5.700,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	
	Quote di ammort. tecnico di impianti e attrezz.	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	TOTALE	11.700,00	TOTALE	3.500,00	
PALESTRE	Spese di personale	6.198,36	Contribuzione da privati	21.000,00	
	Spese per acquisto di beni e servizi	28.000,00			
	Trasferimenti	0,00			
	Quote di ammort. tecnico di impianti e attrezz.	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	TOTALE	34.198,36	TOTALE	21.000,00	
TOTALI PER COSTI E RICAVI	45.898,36	24.500,00	Pari al 53,37 %		

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	22.638,20	213.365,32	607.388,01	305.000,00	287.000,00	40.000,00	- 49,78
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	275.959,37	227.264,06	352.574,90	300.000,00	300.000,00	400.000,00	- 14,91
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	10.048,60	0,00	0,00	0,00	- 100,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	298.597,57	440.629,38	970.011,51	605.000,00	587.000,00	440.000,00	- 37,63

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Si rimanda al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", al "Programma triennale delle Opere Pubbliche" e al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Altre considerazioni e illustrazioni:

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento, della normativa cd. "Piano casa".

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio - Entità ed opportunità:

Nel bilancio vengono evidenziate le opere di urbanizzazione a scomputo da realizzare, previste nelle convenzioni urbanistiche in essere .

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non viene prevista alcuna quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Ricorso all'anticipazione di tesoreria:

Non viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

RISORSE STRAORDINARIE

Nel triennio di riferimento si prevede di utilizzare le seguenti risorse straordinarie:

DESCRIZIONE RISORSE STRAORDINARIE	2016	2017	2018
Recupero evasione tributaria ICI/IMU/TASI	93.000,00	73.000,00	67.000,00
Dividendi di società partecipate	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE	223.000,00	203.000,00	197.000,00

Si precisa che negli esercizi 2016, 2017 e 2018 una quota di entrate correnti costituisce avanzo economico destinato al finanziamento di spese di investimento.

Quadro degli impieghi

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2013-2015 e previsionale 2016-2018 delle spese dell'Ente.

ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Spese correnti	6.776.365,16	6.795.093,53	6.360.485,70	7.247.637,73	7.088.806,00	7.096.381,00	13,95
Spese in conto capitale	464.457,28	317.857,49	462.065,92	2.095.837,19	1.201.000,00	730.000,00	353,58
Rimborso prestiti	175.795,79	182.361,58	189.290,30	196.602,00	204.318,00	204.318,00	3,86
TOTALE	7.416.618,23	7.295.312,60	7.011.841,92	9.540.076,92	8.494.124,00	8.030.699,00	36,06

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI DI BILANCIO

SPESE CORRENTI

USCITE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento col. 2 rispetto alla col. 1
	2015 (impegni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.647.210,54	2.970.158,49	2.847.641,93	2.848.028,93	12,20
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	296.497,95	309.808,00	309.808,00	309.808,00	4,49
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	963.593,35	1.020.724,02	1.007.022,64	1.007.022,64	5,93
Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	128.538,77	172.500,00	173.500,00	173.500,00	34,20
Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.777,02	104.980,00	104.980,00	104.980,00	57,21
Missione 07: Turismo	13.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15,38
Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	83.398,01	109.200,00	109.200,00	109.200,00	30,94
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	257.396,00	352.861,73	351.015,43	351.015,43	37,09
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	503.682,69	508.775,38	494.105,87	494.105,87	1,01
Missione 11: Soccorso civile	14.133,12	14.650,00	14.650,00	14.650,00	3,66
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.285.836,44	1.499.842,68	1.492.540,00	1.492.540,00	16,64
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	94.678,12	91.340,00	91.340,00	91.340,00	- 3,53
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.968,69	4.250,00	4.250,00	4.250,00	7,09
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	0,00	71.772,43	71.977,13	79.165,13	
TOTALE SPESE CORRENTI	6.360.485,70	7.247.637,73	7.088.806,00	7.096.381,00	13,95

SPESE IN CONTO CAPITALE

USCITE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento col. 2 rispetto alla col. 1
	2015 (impegni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	182.666,43	96.224,08	70.000,00	60.000,00	- 47,32
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	0,00	49.940,34	20.000,00	20.000,00	
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	48.438,91	396.652,64	55.000,00	90.000,00	718,87
Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	29.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00	3,45
Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	180.836,07	0,00	0,00	
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.146,41	11.842,33	0,00	0,00	- 57,71
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	161.228,17	730.341,73	536.000,00	550.000,00	352,99
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.586,00	600.000,00	510.000,00	0,00	4.013,53
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	462.065,92	2.095.837,19	1.201.000,00	730.000,00	353,58

RIMBORSO PRESTITI

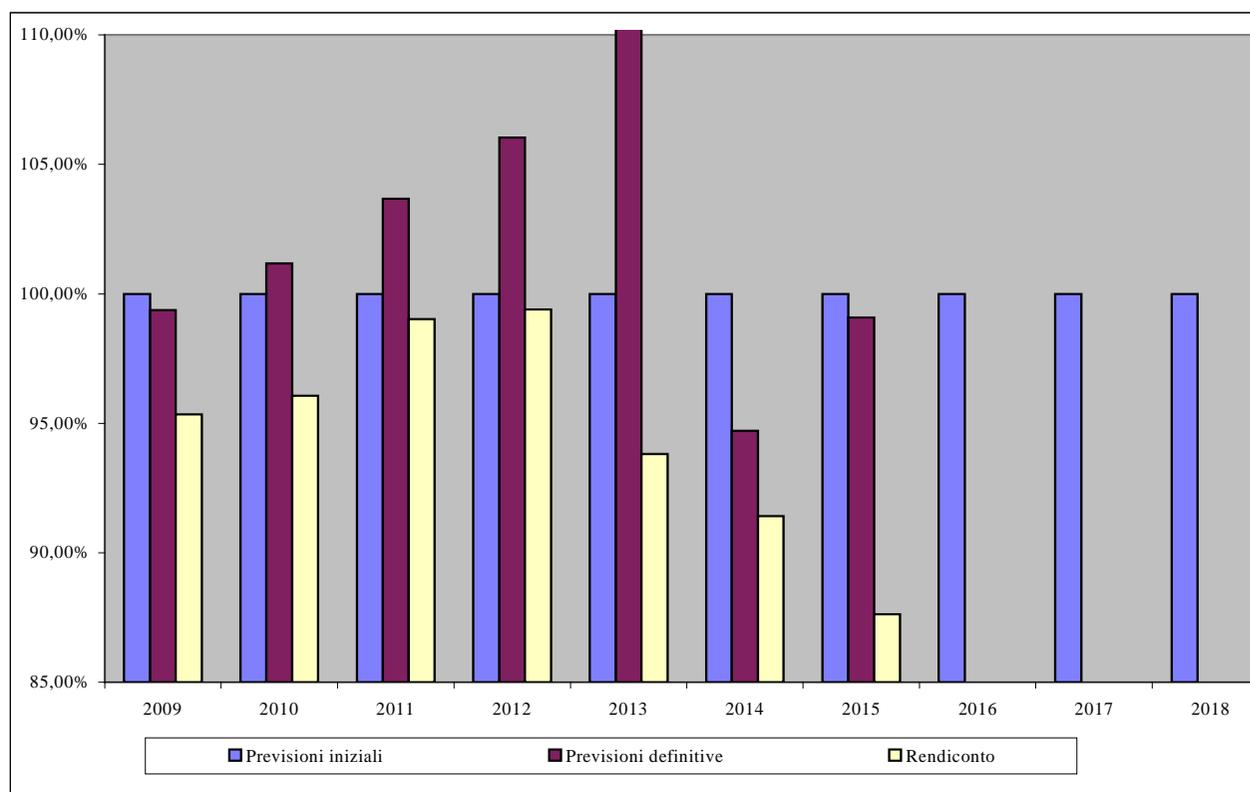
USCITE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento col. 2 rispetto alla col. 1
	2015 (impegni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5
Missione 50: Debito pubblico	189.290,30	196.602,00	204.318,00	204.318,00	3,86
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	189.290,30	196.602,00	204.318,00	204.318,00	

INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA CORRENTE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Previsioni iniziali	7.157	7.058	6.806	7.259	7.223	7.433	7.258	7.248	7.089	7.096
Previsioni definitive	7.112	7.141	7.056	7.697	8.133	7.040	7.192			
Rendiconto	6.824	6.780	6.740	7.215	6.776	6.795	6.360			

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni definitive	99,37%	101,18%	103,67%	106,03%	112,60%	94,71%	99,09%			
Rendiconto	95,35%	96,06%	99,03%	99,39%	93,81%	91,42%	87,63%			

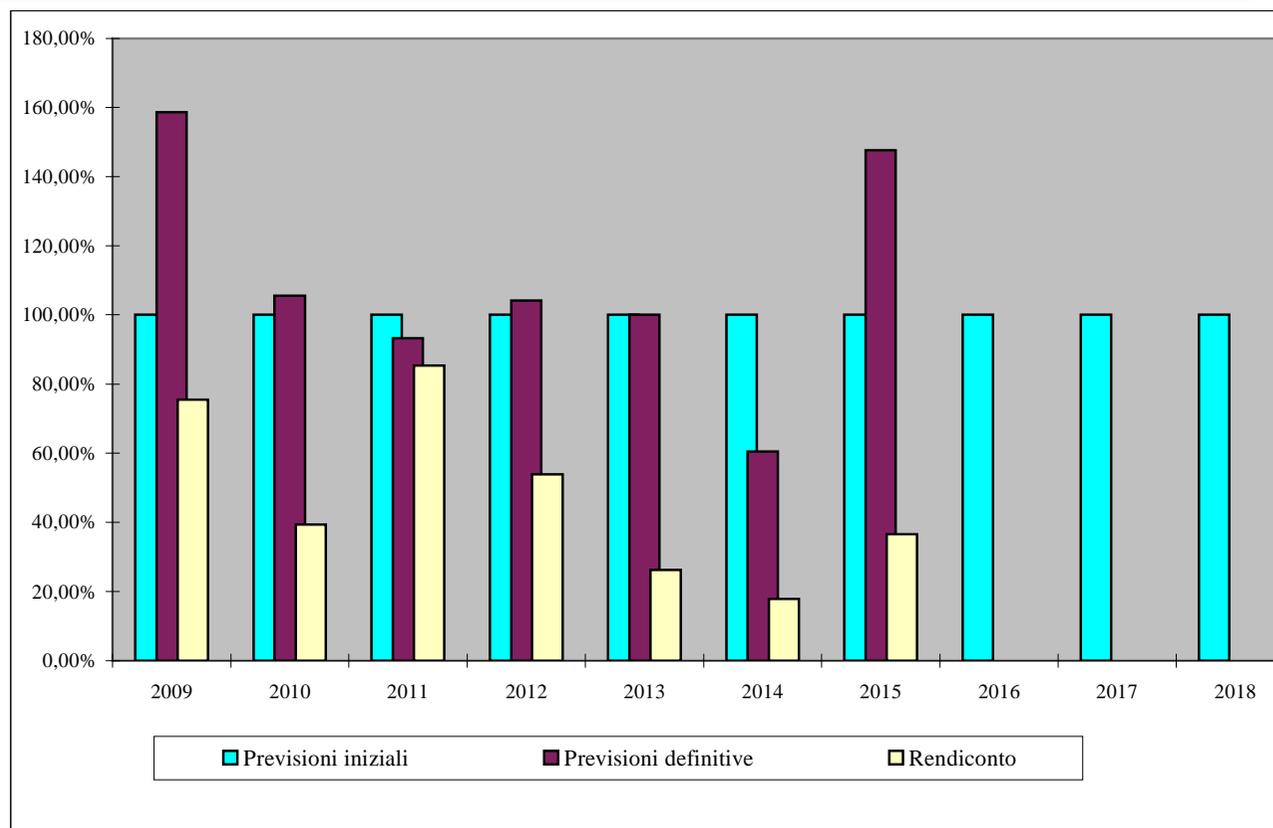


INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Previsioni iniziali	1.227	2.312	2.454	2.426	1.766	1.780	1.264	2.096	1.201	730
Previsioni definitive	1.946	2.442	2.291	2.528	1.766	1.077	1.866			
Rendiconto	926	910	2.095	1.308	464	318	462			

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni definitive	158,60%	105,62%	93,36%	104,20%	100,00%	60,51%	147,63%			
Rendiconto	75,47%	39,36%	85,37%	53,92%	26,27%	17,87%	36,55%			



La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al rendiconto 2015:

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) <u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	67.666,19	12.425,35			32.094,10	47.997,44
II) <u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>	27.831.586,91	662.712,21		940.769,38	2.213.610,26	27.221.458,24
III) <u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>	415.206,74					415.206,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	28.314.459,84	675.137,56		940.769,38	2.245.704,36	27.684.662,42
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) <u>RIMANENZE</u>						
II) <u>CREDITI</u>	1.986.139,37	9.685.040,99	9.629.178,77	62.181,35		2.104.182,94
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	11,88					11,88
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	4.245.176,10	9.629.178,77	8.134.966,68			5.739.388,19
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.231.327,35	19.314.219,76	17.764.145,45	62.181,35		7.843.583,01
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.580,90				16.580,90	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	34.562.368,09	19.989.357,32	17.764.145,45	1.002.950,73	2.262.285,26	35.528.245,43

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>	12.704.152,21	2.302.698,50			1.075.798,40	13.931.052,31
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>	5.452.261,34	260.901,47		745.598,17	712695,66	5.746.065,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.156.413,55	2.563.599,97		745.598,17	1.788.494,06	19.677.117,63
B) CONFERIMENTI						
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>	3.706.719,86	107.376,60	249.930,19			3.564.166,27
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>	8.182.758,27	352.574,90	427.002,52			8.108.330,65
TOTALE CONFERIMENTI	11.889.478,13	459.951,50	676.932,71			11.672.496,92
C) DEBITI						
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>	3.339.871,83	10.048,60	189.290,30			3.160.630,13
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>	1.137.450,25	6.360.485,70	6.302.940,44		178.830,99	1.016.164,52
III) <u>DEBITI PER IVA</u>						
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>						
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>	1.546,68	966.500,13	966.210,58			1.836,23
VI) <u>DEBITI VERSO</u>						
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>						
TOTALE DEBITI	4.478.868,76	7.337.034,43	7.458.441,32		178.830,99	4.178.630,88
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	37.607,65				37.607,65	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	34.562.368,09	10.360.585,90	8.135.374,03	745.598,17	2.004.932,70	35.528.245,43

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Alessandro Manzoni	39	Unità Immobiliare	B	10	10	16	Edificio scolastico	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO UGO FOSCOLO	Patrimonio indisponibile
Via Schiavonia	119 A	Unità Immobiliare	B	6	105	17	Locale commerciale, negoziario	ASSOCIAZIONI - PRO LOCO	Patrimonio disponibile
via Guglielmo Marconi	53	Unità Immobiliare	B	9	928	4	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO PROTEZIONE CIVILE	Patrimonio indisponibile
Piazza Armando Diaz	6	Unità Immobiliare	A	3	160		Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA R. FRANCHETTI	Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	109	Unità Immobiliare	A	3	65	4	Ufficio strutturato ed assimilabili	CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI - CENTRO SOCIALE	Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	115	Unità Immobiliare	A	3	65	2	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	111/2	Unità Immobiliare	A	3	65	5	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bassa	50/A	Unità Immobiliare	A	1	2219		Impianto sportivo	CAMPI TENNIS FRESCADA	Patrimonio indisponibile
Via delle Pesare	6/1	Unità Immobiliare	B	11	36	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio disponibile
Via Raimondo Franchetti	113	Unità Immobiliare	A	3	65	3	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	snc	Unità Immobiliare	B	7	567	12	Rimessa, box, garage	GARAGE	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	9	Unità Immobiliare	B	7	567	9	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bacchina	31	Unità Immobiliare	B	2	59	2	Magazzino e locali di deposito	ARCHIVIO COMUNALE	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Bassa	14	Unità Immobiliare	A	1	2230		Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA G. COMISSO	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	15/1	Unità Immobiliare	B	7	567	14	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	17	Unità Immobiliare	B	7	567	8	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	111/1	Unità Immobiliare	A	3	65	6	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Guglielmo Marconi	53	Unità Immobiliare	B	9	928	2	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO COMUNALE	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	11	Unità Immobiliare	B	7	567	10	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	snc	Unità Immobiliare	B	7	567	5	Rimessa, box, garage	GARAGE	Patrimonio indisponibile
Via Alessandro Volta	12	Unità Immobiliare	B	5	420	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio disponibile
Via Tiziano Vecellio	27	Unità Immobiliare	B	7	567	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	19	Unità Immobiliare	B	7	567	2	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	23	Unità Immobiliare	B	7	567	3	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	13	Unità Immobiliare	B	7	567	11	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	15/2	Unità Immobiliare	B	7	567	15	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	21	Unità Immobiliare	B	7	567	6	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via delle Pesare	6	Unità Immobiliare	B	11	36	3	Ufficio strutturato ed assimilabili	Edificio delle Associazioni	Patrimonio disponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
via Giacomo Matteotti	2	Unità Immobiliare	B	10	1185		Impianto sportivo	CAMPI TENNIS PREGANZIOL	Patrimonio indisponibile
Via Dese	6	Unità Immobiliare	B	6	1489	32	Locale commerciale, negozio	COMANDO POLIZIA LOCALE	Patrimonio indisponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1080	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	TEATRO COMUNALE ALL'APERTO	Patrimonio indisponibile
Via Dese	2	Unità Immobiliare	B	6	1489	33	Locale commerciale, negozio	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	Patrimonio indisponibile
Via Sambughè	snc	Unità Immobiliare	C	3	840		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO SAMBUGHE'	Patrimonio indisponibile
via Antonio Gramsci	10	Unità Immobiliare	B	10	1184	2-3	Impianto sportivo	CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI E BOCCIODROMO	Patrimonio indisponibile
Via Schiavonia nuova (laterale)	snc	Unità Immobiliare	B	10	1149		Magazzino e locali di deposito	CE.R.D. CENTRO MULTIRACCOLTA: PROPRIETA' COMUNALE PER L'AREA; PROPRIETA' SUPERFICIARIA DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	Patrimonio indisponibile
Via Monte Civetta	15	Unità Immobiliare	B	5	1837		Edificio scolastico	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO 2 E NIDO NUVOLA	Patrimonio indisponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1188		Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO IN USO AD ASSOCIAZIONI	Patrimonio disponibile
Piazzetta Angelo Ronfini	1-2	Unità Immobiliare	B	10	1195	2	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	BIBLIOTECA - UFFICI COMUNALI	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	25	Unità Immobiliare	B	7	567	4	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bassa	52	Unità Immobiliare	A	1	2224		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO FRESCADA	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Piazza Settecomuni	snc	Unità Immobiliare	B	2	1042		Ufficio strutturato ed assimilabili	CENTRO CIVICO	Patrimonio indisponibile
Via Sambughè	170	Unità Immobiliare	C	3	118	1	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA C. TEGON	Patrimonio indisponibile
Via Andrea Palladio	36	Unità Immobiliare	B	6	1601		Ufficio strutturato ed assimilabili	DISTRETTO SANITARIO	Patrimonio indisponibile
Via Terraglio	24A	Unità Immobiliare	A	1	1957	79	Locale commerciale, negozio	IN LOCAZIONE A POSTE ITALIANE SPA	Patrimonio disponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1187		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO PREGANZIOL	Patrimonio indisponibile
via Vincenzo Bellini	2	Unità Immobiliare	B	9	929	2	Ufficio strutturato ed assimilabili	EX SEDE MUNICIPALE NON PIU' FUNZIONALE	Patrimonio disponibile
Via Tiziano Vecellio	167- 169	Unità Immobiliare	B	6	1627	1	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	12	Unità Immobiliare	B	10	1138	25	Ufficio strutturato ed assimilabili	Uffici Com_Unico -PT	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	14/4	Unità Immobiliare	B	10	1138	33	Ufficio strutturato ed assimilabili	Uffici Demografici -P1	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	1	Unità Immobiliare	B	10	1	7	Ufficio strutturato ed assimilabili	SEDE MUNICIPALE	Patrimonio indisponibile
Via Mario Bertuol	48	Unità Immobiliare	A	1	623	2	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	Patrimonio indisponibile
Via Mario Bertuol	48	Unità Immobiliare	A	1	623	3	Impianto sportivo	PALESTRA SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	Patrimonio indisponibile
Via Luigi Bianchin	35	Unità Immobiliare	A	1	2198		Edificio scolastico	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO 1 E NIDO AQUILONE	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		13	1080		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		13	1081		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		15	1079		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
Via Manlio Feruglio	snc	Terreno		8	330		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.101	Patrimonio indisponibile
Via Monte Antelao	snc	Terreno		9	1285		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI 14	Patrimonio indisponibile
VIA 2 AGOSTO	SNC	Terreno		9	1216		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.26	Patrimonio indisponibile
VIA DEGLI ALPINI	SNC	Terreno		9	815		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 20	Patrimonio indisponibile
VIA DIVISIONE JULIA	SNC	Terreno		14	783		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 22	Patrimonio indisponibile
VIA MONTE CIVETTA	SNC	Terreno		9	1773		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 104	Patrimonio indisponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Terreno		13	250		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Terreno		13	843		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1652		Terreno urbano	PARCHEGGIO	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1606		Terreno urbano	PARCHEGGIO	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1650		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA DAI BORTOLOTTI	SNC	Terreno		6	1006		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	637		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	542		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	639		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Largo Fratelli Rosselli	snc	Terreno		1	107		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.21	Patrimonio indisponibile
VIA FIANDRE	SNC	Terreno		21	82		Terreno urbano	LOTTO EDIFICABILE	Patrimonio disponibile
VIA DEI BERSAGLIERI	SNC	Terreno		9	1764		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N.105	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	548		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	742		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	743		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Vanina	SNC	Terreno		21	1013		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1918		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	56		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Giorgione	SNC	Terreno		10	635		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.47	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA F. TURATI	SNC	Terreno		14	428		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N. 36	Patrimonio indisponibile
Via Isabella Teotochi	snc	Terreno		4	1612		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N. 55	Patrimonio indisponibile
VIA MAGELLANO	SNC	Terreno		21	414		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.30	Patrimonio indisponibile
VIA LIVENZA	SNC	Terreno		12	96		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.28	Patrimonio indisponibile
VIA LUSSU	SNC	Terreno		21	312		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.23	Patrimonio indisponibile
VIA GIOTTO	SNC	Terreno		21	968		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.100	Patrimonio indisponibile
Via Alessandro Manzoni	snc	Terreno		14	1086		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	PARCO URBANO	Patrimonio indisponibile
PIAZZA C. TEGON	SNC	Terreno		21	78		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.12	Patrimonio indisponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	746		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Luigi Bianchin	snc	Terreno		1	341		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.106	Patrimonio indisponibile
Piazza Settecomuni	snc	Terreno		6	1039		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.11	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Europa	snc	Terreno		9	1618		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Giovanni Comisso	snc	Terreno		2	739		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.13	Patrimonio indisponibile
Via Ippolito Nievo	snc	Terreno		3	747		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATO N.59	Patrimonio indisponibile
Piazza Santa Barbara	snc	Terreno		14	426		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATO 36	Patrimonio indisponibile
Via Giuseppe di Vittorio	snc	Terreno		3	393		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.16	Patrimonio indisponibile
Via Cimitero SanTrovaso	snc	Terreno		3	738		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Palmiro Togliatti	SNC	Terreno		1	1125		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.35	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1715		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.102	Patrimonio indisponibile
Via Cesare Battisti	snc	Terreno		1	1207		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N. 16	Patrimonio indisponibile
Via Giuseppe Berto	snc	Terreno		2	706		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.14	Patrimonio indisponibile
Via Europa	30	Terreno		9	1813		Terreno urbano	ND	Patrimonio disponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	624		Terreno urbano	ND	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Giorgione	snc	Terreno		10	640		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.47	Patrimonio indisponibile
Via Bassa	snc	Terreno		1	2215		Terreno urbano	LOTTO URBANO	Patrimonio disponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Unità Immobiliare	B	5	A		Cimitero	CIMITERO PREGANZIOL	Demanio
Via Vanina	snc	Unità Immobiliare					Cimitero	CIMITERO SAMBUGHE'	Demanio
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Unità Immobiliare					Cimitero	CIMITERO SAN TROVASO	Demanio

Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

La programmazione triennale non prevede l'assunzione di mutui.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi	141.204,00	133.488,00	133.488,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	71.522,85	68.280,52	64.876,76
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	212.726,85	201.768,52	198.364,76

	Accertamenti 2014	Stanziamanti 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti (al netto delle entrate una tantum)	7.428.021,88	7.318.559,08	7.089.697,00
- accertamenti ICI anni pregressi			
- dividendi società partecipate			

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,86	2,76	2,80

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

L'andamento del residuo dell'indebitamento nel triennio 2016-2018 sarà il seguente:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Consistenza dell'indebitamento	3.534.494,04	3.339.871,83	3.160.630,13	2.964.028,13	2.759.710,13	2.555.392,13

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.739.388,19		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		157.240,05	108.527,00	108.102,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.312.697,00 0,00	7.288.597,00 0,00	7.282.597,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.247.637,73 108.527,00 40.000,00	7.088.806,00 108.102,00 40.000,00	7.096.381,00 101.912,00 47.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		196.602,00 0,00	204.318,00 0,00	204.318,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			25.697,32	104.000,00	90.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.302,68 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		44.000,00	104.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	266.824,08		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.180.013,11	510.000,00	200.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	605.000,00	587.000,00	440.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	44.000,00	104.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.095.837,19 510.000,00	1.201.000,00 200.000,00	730.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Quadro generale riassuntivo 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.739.388,19								
Utilizzo avanzo di amministrazione		285.126,76	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.337.253,16	618.527,00	308.102,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.584.929,53	6.032.000,00	6.012.000,00	6.006.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.922.736,78	7.247.637,73	7.088.806,00	7.096.381,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	400.029,41	288.200,00	288.200,00	288.200,00			108.527,00	108.102,00	101.912,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.362.596,57	992.497,00	988.397,00	988.397,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	566.000,00	605.000,00	437.000,00	440.000,00	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.630.606,12	2.095.837,19	1.201.000,00	730.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	150.000,00	0,00	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.913.555,51	7.917.697,00	7.875.597,00	7.722.597,00	Totale spese finali.....	9.553.342,90	9.343.474,92	8.289.806,00	7.826.381,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	196.602,00	196.602,00	204.318,00	204.318,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.437.048,43	1.394.500,00	1.394.500,00	1.394.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.396.336,23	1.394.500,00	1.394.500,00	1.394.500,00
Totale titoli	11.350.603,94	9.312.197,00	9.270.097,00	9.117.097,00	Totale titoli	11.146.281,13	10.934.576,92	9.888.624,00	9.425.199,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.089.992,13	10.934.576,92	9.888.624,00	9.425.199,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.146.281,13	10.934.576,92	9.888.624,00	9.425.199,00
Fondo di cassa finale presunto	5.943.711,00								

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 707 dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) dispone che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

A decorrere dall'esercizio 2016, ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali allegano al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica individuato quale saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 dell'art. 1 L. 208/2015.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	157.240,05		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.180.013,11		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.032.000,00	6.012.000,00	6.006.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	288.200,00	288.200,00	288.200,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	288.200,00	288.200,00	288.200,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	992.497,00	988.397,00	988.397,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	605.000,00	437.000,00	440.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	150.000,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.917.697,00	7.875.597,00	7.722.597,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.139.110,73	6.980.704,00	6.994.469,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	108.527,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	40.000,00	40.000,00	47.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	2.873,00	2.873,00	2.873,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7.204.764,73	6.937.831,00	6.944.596,00

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.585.837,19	1.001.000,00	730.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	510.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.095.837,19	1.001.000,00	730.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9.300.601,92	7.938.831,00	7.674.596,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-45.651,76	-63.234,00	48.001,00

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	85.000,00	85.000,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		39.348,24	21.766,00	48.001,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 23 del 26.06.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così riassunte nei seguenti Piani strategici individuati dal Piano Generale di Sviluppo:

Codice	Descrizione
1	IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE
2	TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI
3	IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso i Piani strategici del Piano generale di Sviluppo, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

PIANO STRATEGICO 1

IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano strategico sono di seguito individuati:

1. semplificazione e snellimento delle procedure amministrative;
2. razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane;
3. ampliamento della trasparenza amministrativa;
4. sviluppo della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione;
5. ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie;
6. rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità di programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico.

PIANO STRATEGICO 2

TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano strategico sono di seguito individuati:

1. riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza;
2. sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali;
3. snellimento e semplificazione delle pratiche amministrative;
4. sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio.

PIANO STRATEGICO 3

IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano Strategico sono di seguito individuati:

1. sviluppo di una “rete sociale” formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà;
2. adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione;
3. rafforzamento dell’attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori;
4. sviluppo di un “ambiente formativo” coordinato e sinergico tra le attività e nell’utilizzo delle strutture, nei campi dell’istruzione, della cultura e dello sport;
5. semplificazione nella fruizione dei servizi offerti;
6. sviluppo del ruolo di soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività.

Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio.

Nel seguente prospetto si evidenzia la distribuzione dei Piani strategici in base alle Missioni.

	MISSIONI	PIANO STRATEGICO 1	PIANO STRATEGICO 2	PIANO STRATEGICO 3
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	X	X	X
3	Ordine pubblico e sicurezza			X
4	Istruzione e diritto allo studio			X
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	X		X
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			X
7	Turismo			X
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		X	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		X	
10	Trasporti e diritto alla mobilità		X	
11	Soccorso civile		X	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	X	X	X
14	Sviluppo economico e competitività			X
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	X		
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			X
20	Fondi e accantonamenti	X		
50	Debito pubblico	X		

Quadro generale degli impieghi per missione

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.970.158,49	96.224,08	0,00	3.066.382,57	2.847.641,93	70.000,00	0,00	2.917.641,93	2.848.028,93	60.000,00	0,00	2.908.028,93
3	309.808,00	49.940,34	0,00	359.748,34	309.808,00	20.000,00	0,00	329.808,00	309.808,00	20.000,00	0,00	329.808,00
4	1.020.724,02	396.652,64	0,00	1.417.376,66	1.007.022,64	55.000,00	0,00	1.062.022,64	1.007.022,64	90.000,00	0,00	1.097.022,64
5	172.500,00	30.000,00	0,00	202.500,00	173.500,00	10.000,00	0,00	183.500,00	173.500,00	10.000,00	0,00	183.500,00
6	104.980,00	180.836,07	0,00	285.816,07	104.980,00	0,00	0,00	104.980,00	104.980,00	0,00	0,00	104.980,00
7	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
8	109.200,00	0,00	0,00	109.200,00	109.200,00	0,00	0,00	109.200,00	109.200,00	0,00	0,00	109.200,00
9	352.861,73	11.842,33	0,00	364.704,06	351.015,43	0,00	0,00	351.015,43	351.015,43	0,00	0,00	351.015,43
10	508.775,38	730.341,73	0,00	1.239.117,11	494.105,87	536.000,00	0,00	1.030.105,87	494.105,87	550.000,00	0,00	1.044.105,87
11	14.650,00	0,00	0,00	14.650,00	14.650,00	0,00	0,00	14.650,00	14.650,00	0,00	0,00	14.650,00
12	1.499.842,68	600.000,00	0,00	2.099.842,68	1.492.540,00	510.000,00	0,00	2.002.540,00	1.492.540,00	0,00	0,00	1.492.540,00
14	91.340,00	0,00	0,00	91.340,00	91.340,00	0,00	0,00	91.340,00	91.340,00	0,00	0,00	91.340,00
15	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00
16	1.775,00	0,00	0,00	1.775,00	1.775,00	0,00	0,00	1.775,00	1.775,00	0,00	0,00	1.775,00
20	71.772,43	0,00	0,00	71.772,43	71.977,13	0,00	0,00	71.977,13	79.165,13	0,00	0,00	79.165,13
50	0,00	0,00	196.602,00	196.602,00	0,00	0,00	204.318,00	204.318,00	0,00	0,00	204.318,00	204.318,00
99	0,00	0,00	1.394.500,00	1.394.500,00	0,00	0,00	1.394.500,00	1.394.500,00	0,00	0,00	1.394.500,00	1.394.500,00
TOTALI	7.247.637,73	2.095.837,19	1.591.102,00	10.934.576,92	7.088.806,00	1.201.000,00	1.598.818,00	9.888.624,00	7.096.381,00	730.000,00	1.598.818,00	9.425.199,00

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione

La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico, previsto dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto del controllo strategico saranno le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con la traduzione in obiettivo di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente biennio, come di seguito evidenziato con riferimento ai singoli Piani strategici:

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE - SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2014

- Contenimento delle spese legate agli organi istituzionali con la rinuncia da parte del Presidente del Consiglio comunale ai due terzi della sua indennità rispetto al quantum previsto dalla legge;
- Istituzione della delega alle politiche partecipative ed al coordinamento del territorio;
- Inizio dell'iter per la redazione del regolamento del "question time";
- Convocazione dei consigli comunali riportata in orario serale per facilitare la partecipazione della cittadinanza;
- Allestimento ed attivazione del collegamento web audio e video per poter seguire i consigli comunali in streaming;
- Adozione della "Carta di Pisa", il codice etico per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali;
- Istituzione di uno sportello dedicato, presso il quale sono state evase oltre 1300 richieste, per agevolare la popolazione nella compilazione della modulistica legata al nuovo tributo TASI;
- Attivazione, su più fronti, di richieste volte all'ottenimento di contributi e/o finanziamenti per il reperimento di nuove e diverse risorse da investire sul territorio (ad es.: è stato ottenuto un contributo pari ad euro 205.000 per la sistemazione del portico nel centro del capoluogo e sono poi state inoltrate istanze di contributi per un importo complessivo poco inferiore al milione di euro, finalizzato alla sistemazione degli immobili scolastici per 435.000 euro, all'efficientamento energetico per 407.000 euro, allo smaltimento di amianto per 25.000 euro ed alla sistemazione dei fossati comunali per 86.470 euro);
- Rideterminazione, in sede di redazione del Regolamento per l'applicazione della IUC, del rapporto IMU/TASI per le attività produttive, consentendo di garantire il reperimento del gettito fiscale previsto senza aumentare il carico fiscale complessivo ricadente sulle attività del territorio;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine del potenziamento dell'ufficio tributi, vista la necessità sempre più impellente di adeguare ed aggiornare la relativa banca dati comunale.

ANNO 2015

- Prosecuzione dell'iter per la redazione del regolamento sulle politiche e gli strumenti partecipativi;
- Adesione ad "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (associazione nata con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati);
- Modifica del Regolamento per l'applicazione della IUC, con inserimento in esso di nuove importanti esenzioni ed agevolazioni fiscali in favore delle famiglie più bisognose del territorio (esenzione dal pagamento TASI per nuclei con ISEE pari o inferiore a € 12.500; esenzioni o agevolazioni previsti per alcune categorie di comodatari avente ISEE pari o inferiore a € 12.500);
- Recapito del modello precompilato inerente al tributo TASI presso il domicilio delle oltre 1300 famiglie che avevano utilizzato lo sportello dedicato al calcolo ed alla compilazione per il pagamento del tributo stesso nell'anno 2014;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'ufficio tributi.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo

ANNO 2014

- Ultimazione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria di Santrovaso. I lavori sono inoltre stati liquidati (importo complessivo per € 190.000,00) ed è stato ottenuto il relativo contributo Ministeriale;
- Ultimazione dei lavori di adeguamento strutturale della scuola primaria di Preganziol. I lavori sono stati altresì liquidati (importo complessivo di € 170.000) ed è iniziata la rendicontazione per richiedere il contributo Regionale;
- Approvazione del progetto preliminare, per l'importo complessivo di € 285.000, ai fini dell'adeguamento e dell'efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII di Preganziol, volto anche alla richiesta di un contributo regionale (l'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Inoltro dell'istanza per l'ottenimento di un finanziamento regionale a sostegno dell'adeguamento normativo della palestra di Sambughe' (anche questo intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Inoltro dell'istanza per la richiesta di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto in alcuni edifici pubblici;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;
- Ottenimento di un contributo regionale (per un importo pari ad € 205.000) per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e la realizzazione, più in particolare, del porticato sul lato est del Terraglio (anche tale opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Stante il persistere della crisi economica del mercato immobiliare, si evidenzia come siano state stralciate dal piano delle alienazioni tanto la vendita dell'ex Municipio (anche al fine di valutare altre possibilità di utilizzo dello stesso) quanto le alienazioni delle due aree edificabili di via Bassa e di via Fiandre;

- A seguito di istanza dell'Amministrazione, il Consorzio di bonifica Piave ha ufficialmente comunicato la disponibilità a dar corso ad un intervento di sistemazione idraulica nella zona di Frescada Ovest, realizzando un impianto di sollevamento da installare sull'area di proprietà comunale di via Bassa;
- Affidamento di un incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di interventi di miglioramento idraulico nella zona di Frescada Est;
- Partecipazione ad un bando regionale e conseguente ottenimento dei contributi (per un importo pari a € 50.000,00 ed un totale di € 86.000 calcolata la compartecipazione comunale) per la manutenzione e l'escavazione dei fossati;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque 8 destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Adesione al patto dei sindaci con delibera consiliare del settembre 2014, finalizzato al coinvolgimento delle comunità locali nella realizzazione di iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2;
- Affidamento dell'incarico per la redazione del PAES e delle Attestazioni di Prestazione Energetica di n. 12 edifici comunali (per la predisposizione del Piano stesso è stata presentata l'istanza per poter accedere ad un contributo regionale);
- Approvazione del progetto preliminare di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica con sostituzione di lampade a LED ed installazione di n. 2 riduttori di potenza e n. 3 pali fotovoltaici, anche al fine di richiedere un contributo regionale; il progetto stesso, dell'importo complessivo di € 400.000, è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017; sempre al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto esistente, sono stati installati n. 5 riduttori di potenza presso i quadri di via Ca' Pesaro, via Europa, via Galvani, via Bassa e via Aldo Moro;
- Avvio della campagna "Accendi il Risparmio" rivolta alle pubbliche Amministrazioni per la sostituzione delle vecchie lampade al mercurio ancora presenti sul territorio comunale;
- Attivazione di un tavolo di lavoro con Provincia, Comuni coinvolti e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per iniziare a disegnare gli scenari che lì si prospettano a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;

- Prosecuzione dell'iter di approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento Attuativo;
- E' stato dato seguito agli atti relativi agli Accordi di Programma inseriti nel Piano degli Interventi, sottoscrivendo in forma pubblica gli stessi e completando le procedure conseguenti (trasferimento aree, gestione monetizzazioni, esame di eventuali Piani di Utilizzo, ecc.);
- Avvio dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Conclusione del progetto "Controllo civici presenti solo nell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici", conformemente a quanto richiesto dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate per la validazione degli stradari e dei numeri civici;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie.

ANNO 2015

- Affidamento ed avvio dei lavori, in parte finanziati con un contributo regionale, di riqualificazione del centro storico per la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione del portico sul lato est del Terraglio;
- Realizzazione dell'intervento, da parte del Consorzio di bonifica Piave, di mitigazione del rischio idrogeologico con costruzione di bacino di laminazione ed annesso impianto idrovoro nella zona di Frescada Ovest. L'intervento è stato realizzato nell'area di proprietà comunale sita in via Bassa, precedentemente inserita nel piano delle alienazioni e poi stralciata da quest'ultimo proprio per la realizzazione dell'intervento suddetto;
- Affidamento ed esecuzione del primo stralcio di lavori per il miglioramento idraulico nella zona di Frescada in via Q.Basso e laterali, per un importo di circa € 25.000;
- Avvio dell'esecuzione dei lavori di escavazione dei fossati comunali, anch'essi nell'ottica della mitigazione del rischio idrogeologico, in diverse aree del territorio per un importo pari ad € 20.000. L'intervento è stato interamente finanziato con risorse del bilancio comunale;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di asfaltatura di via Tagliamento, in località Borgoverde, per un importo di poco inferiore ad € 40.000;

- Affidamento ed esecuzione dei lavori di rifacimento del manto dei marciapiedi nella frazione di Frescada nelle vie Moro, Togliatti e Pastore per un importo di circa € 40.000;
- Sostituzione del preesistente impianto di illuminazione di tutte le classi presso la scuola elementare G. Comisso di Frescada con l'installazione di un nuovo impianto dotato di luci a LED in tutte le classi;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Ottenimento di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto negli edifici pubblici e realizzazione dei relativi lavori presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre" di Frescada;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici ed acquisizione delle Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) per tutti gli edifici pubblici;
- Approvazione del P.A.E.S., conseguentemente all'adesione al movimento europeo del patto dei sindaci, ed avvio delle azioni in esso inserite per ridurre le emissioni di CO². In tale ambito, in particolare è stata destinata la somma di € 5.000 per incentivare l'acquisto di biciclette normali e a pedalata assistita: le domande accolte sono state 43, con utilizzo di oltre il 75% del fondo stanziato;
- Approvazione dei progetti esecutivi per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della scuola elementare del capoluogo e della palestra di Sambughé e dell'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Prosecuzione delle attività connesse al tavolo di lavoro avviato con Provincia, Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per disegnare gli scenari che li possono prospettarsi a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;
- Conclusione dell'istruttoria per l'approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento Attuativo;
- Consolidamento dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;

- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie;
- Approvazione del Regolamento comunale sulle modalità operative per il “controllo a campione” delle istanze in materia di edilizia;
- Istituzione del ricevimento dedicato ai professionisti su appuntamento;
- Riordino della modulistica in materia edilizia;
- Avvio dell’iter per la redazione di un Abaco degli Interventi da mettere a disposizione di professionisti e cittadini.

Piano strategico 3: Il Cittadino - Servizi alle persone

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2014

- Prosecuzione dell'attività del "Cantiere delle famiglie";
- Dopo l'inaugurazione del "Negozio non negozio" negli anni precedenti, prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini e nelle scuole, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Completamento del progetto finanziato dalla Regione Veneto "Al passo con i tempi" con la realizzazione della giornata conclusiva, in collaborazione con il Servizio Istruzione ed i gruppi di lettura del territorio, per la quale è stata organizzata la Festa di Halloween, con laboratori e letture per bambini e genitori nel cortile della Biblioteca;
- Ampliamento del coinvolgimento del gruppo "Favolando" (gruppo di lettura costituito da mamme e rivolto a bambini) nelle iniziative promosse dal Comune, in sinergia con il gruppo di lettura della Biblioteca Comunale;
- Conclusione della gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per il triennio agosto 2014 - luglio 2017 (nonostante il contenimento della spesa richiesto dal legislatore ed i conseguenti tagli necessariamente operati sulle spese di gestione amministrativa, si è comunque riusciti a mantenere e garantire lo standard e la qualità del servizio);
- Aumento delle risorse di bilancio destinate all'erogazione dei contributi economici alle famiglie in difficoltà;
- Costituzione di un fondo sociale, destinato ai nuclei con ISEE inferiore a 12.500 euro, a sostegno del pagamento del nuovo tributo "TASI";
- Acquisto di n. 230 buoni per spesa alimentare, erogati tenuto conto della situazione economica del nucleo richiedente, finanziati con l'introito del gettito del 5 per mille dell'Irpef e della sponsorizzazione pervenuta da Ascotrade SpA;

- Promozione e sostegno del percorso di inserimento lavorativo per disoccupati con l'attivazione di n. 6 percorsi di tirocinio lavorativo in collaborazione con la Provincia di Treviso (uno dei quali con il coinvolgimento di Caritas) per i quali il Comune ha corrisposto un contributo mensile di sostegno al reddito del nucleo familiare interessato;
- Implementazione, sempre nell'ambito del tema "lavoro", tra le attività del "Cantiere delle famiglie" dell'azione di ricerca attiva del lavoro mediante accompagnamento nello sviluppo delle competenze informatiche, nella compilazione dei curriculum e nella formazione alla ricerca online delle opportunità presenti sul mercato;
- Attivazione di tavoli di lavoro per far fronte all'emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l'offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Promozione ed attivazione del confronto con soggetti attivi in innovativi progetti di co-housing, valutando al contempo possibili interventi volti alla creazione di nuovi alloggi per anziani autosufficienti in territorio comunale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna ed ammissione del Comune di Zero Branco tra i membri facenti parte della Commissione;
- Avvio di un tavolo di lavoro con i Comuni di Treviso, Mogliano Veneto e Casier, sul tema della violenza sulle donne e più in particolare del fenomeno della prostituzione, per porre le basi ad un progetto che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni, al fine di favorire un cambiamento culturale anche tramite l'attività di supporto degli e agli operatori di strada;
- Continuazione nella collaborazione con i servizi specifici per favorire gli interventi nelle situazioni di violenze sui minori particolarmente gravi, ai quali è in primis assicurato il sostegno economico con risorse di bilancio dell'ente comunale;
- Avvio e conclusione della procedura per l'assegnazione del servizio di gestione dei nidi comunali;
- Aumento delle risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole materne parrocchiali (per un totale di 140.000 euro);
- Consolidamento dei progetti scolastici in essere, anzitutto proseguendo nelle attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado. A tal fine è stata rinnovata la convenzione con a capo il comune di Silea ed è stata incaricata la coop. soc. "Il Sestante" per la prosecuzione dello studio assistito presso la scuola medesima;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi imperniato sul tema "Il tempo libero e gli spazi pubblici";

- Prosecuzione nel progetto “Pedibus”;
- Avvio di tutte le attività connesse alla programmazione delle iniziative culturale poi svoltesi da gennaio 2015;
- Avvio della riorganizzazione degli spazi e dei servizi della Biblioteca comunale, luogo della cultura e della socialità;
- Intensificazione del rapporto con il Polo Biblamarca nell’ottica della promozione alla lettura;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell’aumento dell’orario di apertura della biblioteca comunale;
- Assegnazione della delega ai rapporti con i mondi organizzati in capo direttamente al Sindaco, vista la centralità del ruolo delle associazioni nelle dinamiche della nostra comunità;
- Conferma della “Festa delle Associazioni” quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Erogazione di contributi, per un totale di 10.000 euro, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell’istituzione di uno “Sportello Associazionismo” nel quale espletare, in maniera più agevole, tutte le pratiche necessarie all’organizzazione di eventi e manifestazioni;
- Prosecuzione dell’iniziativa in collaborazione con l’UNICEF “Per ogni bambino nato un bambino salvato” – cerimonia di consegna “Pigotte”;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell’implementazione e del monitoraggio delle attività nell’ambito del servizio polivalente per il cittadino “Com_Unico”;
- Riattivazione della collaborazione con la Pro Loco per la promozione ed il sostegno delle naturali vocazioni produttive del nostro territorio;
- Promozione di vari incontri e tavoli di lavoro, anche in collaborazione con i comuni contermini, per monitorare e migliorare i servizi di trasporto ferroviario e su gomma che attraversano il nostro comune;
- Adesione al percorso per la costituzione dell’OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Avvio di un proficuo rapporto con la società camerale TV-Glocal per l’utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale, sia di area vasta, che locale,condividendo un programma di interventi che verranno svolti sia dalla stessa TV-Glocal che dal Consorzio Marca Treviso;

- Predisposizione di un primo programma di lavori per avviare il Forum delle Attività Economiche come momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione (attraverso il quale concordare e condividere le iniziative per la rivitalizzazione del territorio e delle attività operanti in esso e di stimolo reciproco nella definizione di politiche a favore delle attività e dei cittadini di Preganziol).

ANNO 2015

- Analisi e revisione delle attività del “Cantiere delle famiglie” in vista della costruzione di un nuovo “progetto di comunità” e relativo affidamento dell’incarico per la svolgimento del progetto medesimo;
- Prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Avvio del progetto “Informalavoro” in collaborazione con la Fondazione Montegrappa per la ricerca di nuove opportunità ed il favorire l’incontro fra domanda ed offerta per le persone uscite dal mercato del lavoro;
- Promozione e partecipazione a tavoli di lavoro per far fronte all’emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l’offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna;
- Sostegno al progetto regionale, avente il Comune di Treviso per capofila, per il contrasto alla tratta della prostituzione e rafforzamento del progetto stesso grazie allo stanziamento di apposite risorse del bilancio comunale ed alla collaborazione con le parrocchie, al fine di porre le basi per una progettualità che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni nel favorire un cambiamento culturale anche tramite l’attività di supporto degli operatori di strada;
- Partecipazione ai numerosi tavoli di lavoro con ULSS 9 e comuni dei relativi distretti: gli incontri tenutosi nei primi mesi dell’anno sono stati principalmente finalizzati alla discussione per il mantenimento del principio solidaristico ed il controllo dell’aumento della quota capitaria; nella seconda parte dell’anno l’attività invece si è maggiormente incentrata sul nuovo PDL 23 inerente al nuovo assetto del sistema socio-sanitario regionale;

- Approvazione, in sinergia con le amministrazioni dei comuni limitrofi, del nuovo Regolamento per l'erogazione di servizi ed interventi sociali, assistenziali ed economici sia nell'ottica di rendere più omogenei i criteri nei territori stessi sia al fine di rivedere l'impostazione per tali erogazioni in prospettiva meno assistenziale;
- Perfezionamento della donazione avente per oggetto i beni immobili che il sig. Ferruccio Gatto ha deciso di devolvere gratuitamente all'Amministrazione Comunale, con relativa acquisizione dei beni stessi al patrimonio pubblico con lo scopo di realizzare una moderna struttura per anziani;
- Significativa razionalizzazione delle spese relative alla gestione degli asili nido comunali conseguentemente all'avvio del nuovo appalto: tali consistenti risparmi permetteranno ora di valutare le migliori soluzioni per il reinvestimento degli stessi in soluzioni che agevolino sempre più l'utenza nella fruizione del servizio e che rendano quindi maggiormente appetibili i nidi medesimi;
- Erogazione di un contributo economico in favore dell'I.C. di Preganziol per sostenere i progetti scolastici per le attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol: in particolare la festa nazionale del 4 novembre è stata festeggiata con la partecipazione di tutti i plessi scolastici che hanno presenziato presso ogni monumento dislocato nel territorio comunale;
- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";
- Ciclo di incontri culturali sul tema dei flussi migratori tenutosi nel periodo autunnale;
- Organizzazione di numerose serate dedicate alla presentazione di libri con autori ed editori anche di caratura nazionale;
- Riorganizzazione degli spazi, dei servizi e degli orari della Biblioteca comunale: a riguardo si devono sottolineare l'estensione dell'orario settimanale della biblioteca con l'aumento di 7 ore e l'acquisto di nuovi arredi per variegare ed aumentare le offerte della biblioteca stessa;
- Istituzione dello "Sportello Associazionismo" per agevolare l'attività delle associazioni offrendo loro un unico interlocutore nell'espletamento delle pratiche necessarie per lo svolgimento delle loro attività;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;

- Erogazione di contributi, per un totale di € 24.000, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani del territorio;
- Avvio della procedura per l'acquisto di n. 5 defibrillatori con i quali dotare le palestre ed i locali gestiti dall'amministrazione comunale per la pratica delle attività sportive;
- Ottenimento di un significativo aumento del numero di fermate dei treni che transitano a Preganziol: a seguito degli incontri avuti con gli enti preposti e del sostegno dato anche ai comitati territoriali, dal 17 maggio 2015 fermano a Preganziol 14 coppie di treni in più al giorno (cioè 28 fermate effettive) che arricchiscono sensibilmente l'offerta per i pendolari ed i turisti del nostro comune;
- Partecipazione al percorso per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Prosecuzione del rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale sia di area vasta che locale: in tale ambito, fra le altre azioni, si evidenziano quelle che hanno portato alla stampa di 45.000 cartine delle città di Treviso e Venezia da consegnare alle attività ricettive del nostro comune; il personale comunale che si occupa di turismo ha inoltre potuto partecipare ad alcune ore di formazione tenute da esperti della società stessa; è stata inoltre avviata la costruzione di un sito internet che promuova le attività ricettive del nostro territorio;
- Avvio del percorso per l'istituzione di un farmer market permanente in centro a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e, di conseguenza, proposte alternative più sostenibili di consumo alimentare;
- Avvio dei lavori del Forum delle Attività Economiche quale momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione: in tale contesto è stato condiviso, fra gli altri, il calendario delle iniziative natalizie che ha coinvolto le attività stesse e varie zone del centro cittadino. Proprio da questo confronto è nata, ad esempio, la possibilità di consentire alle attività di fruire gratuitamente degli spazi antistanti ai loro locali, per la promozione dei loro prodotti, durante il periodo delle festività natalizie;
- Istituzione ed erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Completamento del Piano delle Aree Mercatali per l'avvio della procedura di concertazione e per l'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- Approvazione della Convenzione per la gestione e del Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Approvazione del regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;

- Prosecuzione del percorso di sistemazione dell'impianto di videosorveglianza esistente ed integrazione dell'impianto con quattro nuove postazioni con telecamere fisse dotate di OCR (sistema in grado di rilevare e riconoscere i caratteri delle targhe degli autoveicoli);
- Promozione della sinergia fra i comuni dislocati lungo la S.S.13 e le Forze dell'Ordine coordinate dalla Questura per azioni volte al contrasto del fenomeno della prostituzione;
- Collaborazione con i Carabinieri per percorsi informativi e di prevenzione con scuole e cittadinanza.

SEZIONE OPERATIVA

2. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Ses. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata l'articolazione dei Piani Strategici nei relativi Piani Operativi con indicazione degli obiettivi operativi. Vengono quindi collegati i Piani operativi e relativi obiettivi ai programmi delle missioni.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

PIANO OPERATIVO 1: SERVIZI GENERALI

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Servizi Generali* è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Organi istituzionali;
- Segreteria;
- Personale;
- Altri servizi generali.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Definizione del sistema di governance dell'Ente;
- Pianificazione delle esigenze formative secondo le risultanze dell'analisi organizzativa e della valutazione delle performance;

- Implementazione dei servizi in forma associata;
- Definizione e sviluppo di forme partecipative alla vita della Città;
- Adozione di iniziative coerenti con la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

PIANO OPERATIVO 2: SERVIZI FINANZIARI

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Servizi Finanziari* è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizio finanziario;
- Economato;
- Tributi.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla nuova normativa vigente che introduce l'armonizzazione dei sistemi contabili. Il programma, pertanto, va ridefinito alla luce di quella che può definirsi una rivoluzione copernicana. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Definizione del sistema di governance dell'Ente (Bilancio consolidato, Report periodici);
- Applicazione e consolidamento del nuovo sistema di armonizzazione contabile;
- Implementazione di sistemi volti a rafforzare la sinergia con gli uffici comunali per soluzione di problematiche finanziarie-economico-patrimoniali;

- Consolidamento delle attività di controllo e accertamento dei tributi propri;
- Sviluppo delle attività di informazione sui tributi comunali;
- Attività di ricerca di finanziamenti pubblici per lo sviluppo locale.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

PIANO OPERATIVO 3: GESTIONE DEL PATRIMONIO

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Gestione del patrimonio* è riferito al piano strategico *Territorio e patrimonio - Servizi tecnici* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Lavori pubblici
- Patrimonio;
- Manutenzioni;
- Ambiente
- Protezione civile.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti.

L'Amministrazione intende impegnarsi per la valorizzazione della qualità paesaggistica del territorio attraverso linee di intervento che possono così sintetizzarsi:

- Attuazione delle azioni programmate con l'adozione del PAES;

- Consolidamento di pratiche di manutenzione del patrimonio infrastrutturale e dei servizi;
- Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare, secondo una logica di massimizzazione dell'utilizzo dello stesso, anche attraverso modifiche regolamentari;
- Rivisitazione, alla luce della più recente giurisprudenza, delle concessioni del patrimonio comunale a qualunque titolo rilasciate;
- Tenuta aggiornata dei documenti riferiti al patrimonio;
- Riclassificazione ed aggiornamento dell'inventario sulla base dei criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- Corretta programmazione degli interventi per il migliore utilizzo e la messa a norma delle strutture scolastiche e sportive;
- Interventi per la riqualificazione della pubblica illuminazione;
- Attuazione di un programma di interventi volti ad ottenere una riduzione dei consumi energetici del Comune;
- Sviluppo di progetti che tutelino la salubrità e accrescano la sostenibilità ambientale;
- Sviluppo di stili di vita che contribuiscano all'uso sostenibile del territorio;
- Attuazione del Piano di Protezione civile.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

PIANO OPERATIVO 4: GESTIONE DEL TERRITORIO

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Gestione del territorio* è riferito al piano strategico *Territorio e patrimonio - Servizi tecnici* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Urbanistica;
- Edilizia residenziale pubblica
- Edilizia privata.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti.

La scelta di governo del nostro territorio va pensata tenendo conto della singolare compenetrazione fra spazi urbani e rurali che lo caratterizza. In tal senso va perciò recuperata una concezione dell'urbanistica che vada oltre la mera "pianificazione della città" e che venga invece considerata come governo complessivo del territorio, dove città e campagna devono formare un solo universo nell'equilibrio delle due componenti. In particolare risulterà necessario:

- Bloccare ulteriori cementificazioni e rivedere, con un diverso assetto, le nuove previsioni di incremento volumetrico impattante;
- Approvare la variante al Piano degli Interventi per quanto attiene lo sviluppo del sistema commerciale di cui alla L.R. n. 50/2012;
- Procedere con le azione volte al recupero ed alla riqualificazione del complesso dell'ex Municipio eventualmente concertando tutti gli interventi su quell'area con i residenti della zona e la cittadinanza;
- Proseguire le attività connesse al tavolo di lavoro avviato con la Provincia di Treviso, il Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti e alle aree circostanti.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO OPERATIVO 5: SOCIALE

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Sociale* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Sociale.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Rilevazione ed analisi dei bisogni emergenti delle famiglie al fine di elaborare e attuare puntuali politiche volte alla risoluzione degli stessi;
- Avvio di un percorso per la realizzazione di un "Progetto di Comunità" nell'ottica della promozione e dello sviluppo delle realtà territoriali, in rete fra loro, a sostegno di tutte le fasce deboli e disagiate della società;
- Sostegno a progetti di acquisto solidale;
- Ricerca di percorsi di inserimento lavorativo per i giovani inoccupati e per i disoccupati;

- Concertazione con le varie associazioni di categoria e soggetti titolati al fine di creare un “piano degli affitti” a livello territoriale;
- Coordinamento di politiche sociali sul fenomeno della prostituzione in sinergia con le politiche sulla sicurezza;
- Favorire progetti di Housing Sociale con alloggi protetti per anziani contribuendo alla realizzazione di una moderna struttura per anziani.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO OPERATIVO 6: ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Istruzione, Cultura e Sport* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Istruzione pubblica;
- Cultura
- Sport.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Sostegno alle scuole materne pubbliche e private;
- Rielaborazione ed implementazione dei progetti per i giovani;
- Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione degli appuntamenti del calendario civico;
- Revisione del sistema dell'offerta culturale e consolidamento dei processi di sistema;

- Monitoraggio della situazione degli Asili nido comunali (vista la diminuzione costante delle presenze) e valutazione sulle possibilità di reinvestimento delle risorse risparmiate nell'anno 2015 a seguito dell'affidamento del nuovo appalto al fine di rendere più appetibile il servizio;
- Sostegno alle realtà associative che rendono un servizio alla comunità (associazioni sportive, associazioni di servizio alla persona, etc...);
- Prosecuzione del coinvolgimento delle realtà associative, soprattutto nei momenti in cui è necessario assumere le principali decisioni per il futuro della Comunità;
- Consolidamento delle attività espletate dallo sportello dedicato alle associazioni continuando a valutare ogni possibile soluzione che agevoli la vita associativa del territorio;
- Valorizzazione dello sport di cittadinanza tramite il potenziamento e sostegno delle proposte progettuali e la definizione di nuovi modelli gestionali per l'impiantistica sportiva;
- Promozione di convenzioni economiche che permettano anche alle famiglie con più figli di accedere ai servizi di Associazioni o Società sportive.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO OPERATIVO 7: SERVIZI DIVERSI

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Servizi diversi* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizi demografici;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Attività produttive e turismo;
- Polizia Locale.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Contributo alla crescita e sviluppo dell'economia locale;
- Approvazione del Piano delle Aree mercatali;
- Estensione della connessione internet veloce in tutto il territorio comunale;

- Sostegno e sponsorizzazione dell'agricoltura come elemento di salvaguardia del territorio, attivando le esperienze dei farmer market e la promozione del "Kilometro Zero";
- Prosecuzione nella valorizzazione delle realtà agricole-agrituristiche, percorsi pedonali e ciclabili così da recuperare spazi abbandonati e di grande pregio e da intercettare tutti quei turisti che visitano Venezia e dormono a Preganziol, offrendo proposte grazie alle quali possano pensare di trascorrere del tempo nel Comune;
- Incentivazione dell'installazione delle "casette dell'acqua";
- Promozione della valorizzazione del grande patrimonio rappresentato dalle Ville Venete e del progetto di recupero di Villa Franchetti per favorire la costruzione di un polo culturale diffuso e la fruibilità del parco, anche attraverso la verifica economica di impatto di opere di valorizzazione del patrimonio suddetto;
- Promozione di circuiti di relazioni tra operatori affinché chi intenda soggiornare a Preganziol possa più facilmente fruire di una rete di servizi e delle eccellenze del territorio;

Per una città che vuole crescere e migliorare la qualità della vita dei propri cittadini un passo imprescindibile consisterà nella revisione complessiva di tutto il sistema dei trasporti, sia pubblici che privati, monitorando la situazione di fatto e valutando possibili nuove soluzioni in rete con gli altri comuni. Questo intento verrà attuato con le seguenti azioni:

- Prosecuzione dell'attivazione di appositi Tavoli Tecnici con i vari soggetti coinvolti con l'obiettivo finale a medio termine di realizzare il progetto di metropolitana regionale di superficie;
- Nell'immediato messa in campo di strategie per fornire un servizio ferroviario più efficiente e rispondente alle esigenze della collettività (fermate più frequenti);
- Ridefinizione di accordi finalizzati a rendere più efficiente il servizio di trasporto pubblico su gomma fra Venezia e Treviso (abbonamento integrato e unificazione della tratta);
- Prosecuzione nella promozione del progetto Pedibus;
- Potenziamento dei vari collegamenti ciclabili con l'assunzione di un ruolo attivo all'interno dei vari tavoli istituzionali;
- Monitoraggio e sollecitazione del completamento delle opere complementari al Passante;
- Supporto a tutte le Forze dell'Ordine in azioni e interventi volti a garantire la sicurezza pubblica, anche con azioni concertate con i comandi dei comuni limitrofi;
- Prosecuzione della sistemazione dell'impianto di videosorveglianza in tutte le componenti non funzionanti;

- Prosecuzione della collaborazione con le associazioni del territorio per un adeguato controllo diurno dei parchi.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Nella tabella successiva i vari Piani operativi sono distribuiti in base ai Programmi delle missioni di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011.

	PROGRAMMI	PIANO OPERATIVO 1	PIANO OPERATIVO 2	PIANO OPERATIVO 3	PIANO OPERATIVO 4	PIANO OPERATIVO 5	PIANO OPERATIVO 6	PIANO OPERATIVO 7
1.1	Organi istituzionali	X						
1.2	Segreteria generale	X						
1.3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	X	X					
1.4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		X					
1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			X				
1.6	Ufficio tecnico	X		X	X		X	X
1.7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile							X
1.8	Statistica e sistemi informativi	X						X
1.10	Risorse umane	X		X				
1.11	Altri servizi generali	X	X					
3.1	Polizia locale e amministrativa							X
4.1	Istruzione prescolastica						X	
4.2	Altri ordini di istruzione						X	X
4.6	Servizi ausiliari all'istruzione						X	
5.2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	X					X	
6.1	Sport e tempo libero						X	
6.2	Giovani					X		
7.1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							X
8.1	Urbanistica e assetto del territorio				X			
8.2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ.-popol.			X	X			
9.1	Difesa del suolo			X				
9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			X				
9.3	Rifiuti			X				
9.4	Servizio idrico integrato			X				
9.8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			X				
10.5	Viabilità e infrastrutture stradali			X				

	PROGRAMMI	PIANO OPERATIVO 1	PIANO OPERATIVO 2	PIANO OPERATIVO 3	PIANO OPERATIVO 4	PIANO OPERATIVO 5	PIANO OPERATIVO 6	PIANO OPERATIVO 7
11.1	Sistema di protezione civile			X				
12.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			X		X		
12.2	Interventi per la disabilità					X		
12.3	Interventi per gli anziani					X		
12.4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					X		
12.5	Interventi per le famiglie					X		
12.6	Interventi per il diritto alla casa					X		
12.7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosan. e sociali					X		
12.8	Cooperazione e associazionismo	X				X		
12.9	Servizio necroscopico e cimiteriale					X		
14.2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori							X
14.4	Reti e altri servizi di pubblica utilità							X
15.1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	X						
16.1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							X
20.1	Fondo di riserva	X						
20.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	X						
50.2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		X					

Quadro delle risorse finanziarie per programmi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015				
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 01 Programma 01	Organi istituzionali					
	Titolo 1 Spese correnti	15.866,06	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	169.751,00 0,00 0,00 185.438,22	171.751,00 0,00 0,00 187.617,06	167.751,00 0,00 0,00 167.751,00
Totale programma 01	Organi istituzionali	15.866,06	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	169.751,00 0,00 0,00 185.438,22	171.751,00 0,00 0,00 187.617,06	167.751,00 0,00 0,00 167.751,00
01 02 Programma 02	Segreteria generale					
	Titolo 1 Spese correnti	656,93	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	323.907,50 10.139,00 9.360,00 349.777,64	311.289,00 10.139,00 9.360,00 302.585,93	321.360,00 850,00 9.360,00 328.360,00
Totale programma 02	Segreteria generale	656,93	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	323.907,50 10.139,00 9.360,00 349.777,64	311.289,00 10.139,00 9.360,00 302.585,93	321.360,00 850,00 9.360,00 328.360,00
01 03 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
	Titolo 1 Spese correnti	45.932,79	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	288.349,00 5.289,00 282.244,33	252.375,00 26.545,21 293.018,79	252.375,00 18.584,74 271.960,00
Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	45.932,79	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	288.349,00 5.289,00 282.244,33	252.375,00 26.545,21 293.018,79	252.375,00 18.584,74 271.960,00
01 04 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1 Spese correnti	92.129,50	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	186.145,38 14.246,80 290.222,89	187.801,80 52.161,96 273.316,30	172.745,00 17.915,70 166.130,00
Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	92.129,50	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	186.145,38 14.246,80 290.222,89	187.801,80 52.161,96 273.316,30	172.745,00 17.915,70 166.130,00

01 05 Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	Titolo 1	Spese correnti	886,36	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60.586,36 0,00 66.602,88	88.550,00 0,00 89.436,36	64.100,00 0,00 0,00	64.100,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.181,93 0,00 11.181,93	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			886,36	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.768,29 0,00 77.784,81	88.550,00 0,00 89.436,36	64.100,00 0,00 0,00	64.100,00 0,00 0,00
01 06 Programma	06	Ufficio tecnico						
	Titolo 1	Spese correnti	32.154,01	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	716.693,81 4.272,00 728.332,46	705.733,91 87.134,11 733.615,92	696.884,93 10.204,90 4.272,00	696.884,93 7.886,00 4.272,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	21.102,79	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	282.236,51 36.600,00 230.645,89	96.224,08 33.400,00 117.326,87	70.000,00 0,00 0,00	60.000,00 0,00 0,00
Totale programma 06 Ufficio tecnico			53.256,80	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	998.930,32 40.872,00 958.978,35	801.957,99 120.534,11 850.942,79	766.884,93 10.204,90 4.272,00	756.884,93 7.886,00 4.272,00
01 07 Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	Titolo 1	Spese correnti	9.501,70	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	278.060,00 0,00 278.873,62	250.820,00 166,90 260.321,70	250.820,00 0,00 0,00	250.820,00 0,00 0,00
Totale programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			9.501,70	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	278.060,00 0,00 278.873,62	250.820,00 166,90 260.321,70	250.820,00 0,00 0,00	250.820,00 0,00 0,00
01 08 Programma	08	Statistica e sistemi informativi						
	Titolo 1	Spese correnti	4.987,39	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.100,00 0,00 75.641,77	107.900,00 31.618,48 112.887,39	80.900,00 0,00 0,00	80.900,00 0,00 0,00
Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi			4.987,39	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.100,00 0,00 75.641,77	107.900,00 31.618,48 112.887,39	80.900,00 0,00 0,00	80.900,00 0,00 0,00
01 10 Programma	10	Risorse umane						
	Titolo 1	Spese correnti	12.050,96	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	565.676,88 83.557,07 466.154,50	525.648,10 98.988,17 465.596,06	515.736,00 1.207,80 72.103,00	515.736,00 0,00 72.103,00
Totale programma 10 Risorse umane			12.050,96	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	565.676,88 83.557,07 466.154,50	525.648,10 98.988,17 465.596,06	515.736,00 1.207,80 72.103,00	515.736,00 0,00 72.103,00

01 11 Programma 11 Altri servizi generali

Titolo 1	Spese correnti	21.223,52	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	306.619,96 29.819,68	368.289,68 97.512,08 0,00	324.970,00 45.853,44 0,00	324.970,00 3.899,61 0,00
Totale programma 11	Altri servizi generali	21.223,52	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	306.619,96 29.819,68 353.673,61	368.289,68 97.512,08 389.513,20	324.970,00 45.853,44 0,00	324.970,00 3.899,61 0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	256.492,01	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.263.308,33 183.144,55 3.318.789,74	3.066.382,57 437.665,91 97.639,00	2.917.641,93 94.616,58 97.214,00	2.908.028,93 41.292,47 91.024,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI ANNO		
			2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018

MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
03 01 Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1	Spese correnti	17.257,77	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	306.664,30 3.308,00	309.808,00 11.453,20 3.308,00	309.808,00 6.250,00 3.308,00	309.808,00 5.250,00 3.308,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.400,00 30.400,00 0,00	49.940,34 29.940,34 0,00 49.940,34	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	17.257,77	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	337.064,30 33.708,00 320.899,90	359.748,34 41.393,54 3.308,00	329.808,00 6.250,00 3.308,00	329.808,00 5.250,00 3.308,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	17.257,77	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	337.064,30 33.708,00 320.899,90	359.748,34 41.393,54 3.308,00	329.808,00 6.250,00 3.308,00	329.808,00 5.250,00 3.308,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO				
				2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018		
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio							
04 01 Programma	01 Istruzione prescolastica							
	Titolo 1	Spese correnti	11.580,26	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	209.008,56	208.956,96 4.250,00 0,00	208.406,54 509,42 0,00	208.406,54 0,00 0,00
				previsione di cassa	216.538,25	220.537,22		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	10.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	7.424,92	10.000,00		
Totale programma 01	Istruzione prescolastica	11.580,26		previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	209.008,56	218.956,96 4.250,00 0,00	208.406,54 509,42 0,00	208.406,54 0,00 0,00
				previsione di cassa	223.963,17	230.537,22		
04 02 Programma	02 Altri ordini di istruzione							
	Titolo 1	Spese correnti	92.030,82	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	395.112,82	396.649,06 9.020,17 0,00	383.498,10 2.155,96 0,00	383.498,10 0,00 0,00
				previsione di cassa	502.796,63	488.679,88		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	354.486,43	386.652,64 271.652,64 0,00	55.000,00 0,00 0,00	90.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	149.171,31	386.652,64		
Totale programma 02	Altri ordini di istruzione	92.030,82		previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	749.599,25	783.301,70 280.672,81 0,00	438.498,10 2.155,96 0,00	473.498,10 0,00 0,00
				previsione di cassa	651.967,94	875.332,52		
04 06 Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Titolo 1	Spese correnti	42.921,79	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	431.962,00	415.118,00 246.338,00 3.308,00	415.118,00 135.000,00 3.308,00	415.118,00 83.000,00 3.308,00
				previsione di cassa	557.822,99	454.731,79		
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	42.921,79		previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	431.962,00	415.118,00 246.338,00 3.308,00	415.118,00 135.000,00 3.308,00	415.118,00 83.000,00 3.308,00
				previsione di cassa	557.822,99	454.731,79		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	146.532,87		previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	1.390.569,81	1.417.376,66 531.260,81 3.308,00	1.062.022,64 137.665,38 3.308,00	1.097.022,64 83.000,00 3.308,00
				previsione di cassa	1.433.754,10	1.560.601,53		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
				2016	ANNO 2017	2018

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
05 02 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	24.087,02	previsione di competenza di cui già impegnate*	139.500,00	172.500,00	173.500,00	173.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	13.272,09	317,86	0,00
			previsione di cassa	156.364,82	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	20.677,40	previsione di competenza di cui già impegnate*	39.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	30.000,00	10.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.000,00	50.677,40	0,00	0,00
Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	44.764,42	previsione di competenza di cui già impegnate*	178.500,00	202.500,00	183.500,00	183.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	30.000,00	23.272,09	317,86	0,00
			previsione di cassa	176.364,82	247.264,42	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	44.764,42	previsione di competenza di cui già impegnate*	178.500,00	202.500,00	183.500,00	183.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	30.000,00	23.272,09	317,86	0,00
			previsione di cassa	176.364,82	247.264,42	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
				2016	ANNO 2017	2018

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
06 01 Programma 01 Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	4.271,28	previsione di competenza di cui già impegnate*	74.830,00	84.980,00	84.980,00	84.980,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	236,67	0,00	0,00
			previsione di cassa	102.478,28	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	181.700,00	180.836,07	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	181.542,91	70.979,91	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 01	Sport e tempo libero	4.271,28	previsione di competenza di cui già impegnate*	256.530,00	265.816,07	84.980,00	84.980,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	181.542,91	71.216,58	0,00	0,00
			previsione di cassa	112.478,28	270.087,35	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO		
				2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
MISSIONE 08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa					
08 01 Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1 Spese correnti	4.758,45	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	88.152,27 4.516,00 4.272,00 94.805,47	101.700,00 4.516,00 4.272,00 102.186,45	101.700,00 0,00 4.272,00 101.700,00
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	4.758,45	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	88.152,27 4.516,00 4.272,00 94.805,47	101.700,00 4.516,00 4.272,00 102.186,45	101.700,00 0,00 4.272,00 101.700,00
08 02 Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	Titolo 1 Spese correnti	822,51	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.305,00 0,00 12.705,76	7.500,00 0,00 8.322,51	7.500,00 0,00 0,00 7.500,00
Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	822,51	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.305,00 0,00 12.705,76	7.500,00 0,00 8.322,51	7.500,00 0,00 0,00 7.500,00
TOTALE MISSIONE 08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	5.580,96	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	93.457,27 4.516,00 4.272,00 107.511,23	109.200,00 4.516,00 4.272,00 110.508,96	109.200,00 0,00 4.272,00 109.200,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO		
				2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
09 01 Programma	01 Difesa del suolo					
	Titolo 1 Spese correnti	7.271,30	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.830,00 0,00 0,00 27.000,00	27.000,00 0,00 0,00 34.271,30	27.000,00 0,00 0,00 27.000,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.000,00 0,00 38.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Difesa del suolo	7.271,30	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	66.830,00 0,00 38.000,00 27.000,00	27.000,00 0,00 0,00 34.271,30	27.000,00 0,00 0,00 27.000,00

09 02 Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti	27.395,19	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	168.700,00 0,00 188.076,48	236.976,00 9.734,24 264.371,19	236.976,00 6.334,24 0,00	236.976,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 5.530,00	10.000,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.395,19	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	168.700,00 0,00 193.606,48	246.976,00 9.734,24 274.371,19	236.976,00 6.334,24 0,00	236.976,00 0,00 0,00
09 03 Programma	03	Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti	2.671,04	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.400,00 0,00 17.555,94	15.400,00 15.000,00 18.071,04	15.400,00 0,00 0,00	15.400,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Rifiuti	2.671,04	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.400,00 0,00 17.555,94	15.400,00 15.000,00 18.071,04	15.400,00 0,00 0,00	15.400,00 0,00 0,00
09 04 Programma	04	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.189,51 0,00 40.084,51	38.485,73 0,00 38.485,73	36.639,43 0,00 0,00	36.639,43 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.988,74	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.988,74 1.842,33 30.732,83	1.842,33 53,64 4.831,07	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	2.988,74	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	68.178,25 1.842,33 70.817,34	40.328,06 53,64 43.316,80	36.639,43 0,00 0,00	36.639,43 0,00 0,00
09 08 Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Titolo 1	Spese correnti	448,87	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.950,00 0,00 27.350,53	35.000,00 0,00 35.448,87	35.000,00 0,00 0,00	35.000,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	448,87	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.950,00 0,00 27.350,53	35.000,00 0,00 35.448,87	35.000,00 0,00 0,00	35.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.775,14	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	342.058,25 39.842,33 336.330,29	364.704,06 24.787,88 405.479,20	351.015,43 6.334,24 0,00	351.015,43 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
				2016	ANNO 2017	2018

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
10 05 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 1	Spese correnti	93.791,50	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	572.438,22 0,00 701.000,06	508.775,38 38.002,32 601.066,88	494.105,87 0,00 0,00	494.105,87 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	884.644,83 671.493,51 321.499,66	730.341,73 652.341,73 730.341,73	536.000,00 0,00 200.000,00	550.000,00 0,00 0,00
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	93.791,50	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.457.083,05 671.493,51 1.022.499,72	1.239.117,11 690.344,05 1.331.408,61	1.030.105,87 0,00 200.000,00	1.044.105,87 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	93.791,50	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.457.083,05 671.493,51 1.022.499,72	1.239.117,11 690.344,05 1.331.408,61	1.030.105,87 0,00 200.000,00	1.044.105,87 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
				2016	ANNO 2017	2018

MISSIONE 11 Soccorso civile							
11 01 Programma 01 Sistema di protezione civile							
Titolo 1	Spese correnti	3.180,99	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.550,00 0,00 19.084,63	14.650,00 1.442,51 17.830,99	14.650,00 145,15 0,00	14.650,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	3.180,99	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.550,00 0,00 19.084,63	14.650,00 1.442,51 17.830,99	14.650,00 145,15 0,00	14.650,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	3.180,99	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.550,00 0,00 19.084,63	14.650,00 1.442,51 17.830,99	14.650,00 145,15 0,00	14.650,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO				
				2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018		
12 01 Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
	Titolo 1	Spese correnti	30.777,51	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	176.000,00 0,00 0,00 319.136,40	197.700,00 198.722,88 0,00 228.477,51	208.700,00 190.077,87 0,00	208.700,00 120.930,00 0,00
Totale programma 01		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	30.777,51	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	176.000,00 0,00 0,00 319.136,40	197.700,00 198.722,88 0,00 228.477,51	208.700,00 190.077,87 0,00	208.700,00 120.930,00 0,00
12 02 Programma	02	Interventi per la disabilità						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.231,29 0,00 0,00 7.231,29	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
Totale programma 02		Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.231,29 0,00 0,00 7.231,29	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
12 03 Programma	03	Interventi per gli anziani						
	Titolo 1	Spese correnti	17.813,24	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	158.100,00 0,00 0,00 188.597,05	126.900,00 31.583,00 0,00 144.713,24	126.900,00 0,00 0,00	126.900,00 0,00 0,00
Totale programma 03		Interventi per gli anziani	17.813,24	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	158.100,00 0,00 0,00 188.597,05	126.900,00 31.583,00 0,00 144.713,24	126.900,00 0,00 0,00	126.900,00 0,00 0,00
12 04 Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale						
	Titolo 1	Spese correnti	57.337,10	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	292.405,00 0,00 0,00 329.702,63	289.300,00 187.444,00 0,00 346.637,10	289.300,00 105.460,00 0,00	289.300,00 0,00 0,00
Totale programma 04		Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	57.337,10	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	292.405,00 0,00 0,00 329.702,63	289.300,00 187.444,00 0,00 346.637,10	289.300,00 105.460,00 0,00	289.300,00 0,00 0,00
12 05 Programma	05	Interventi per le famiglie						
	Titolo 1	Spese correnti	13.147,85	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.900,00 0,00 0,00 41.006,03	87.500,00 12.758,84 0,00 100.647,85	87.500,00 11.925,00 0,00	87.500,00 0,00 0,00
Totale programma 05		Interventi per le famiglie	13.147,85	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.900,00 0,00 0,00 41.006,03	87.500,00 12.758,84 0,00 100.647,85	87.500,00 11.925,00 0,00	87.500,00 0,00 0,00

12 06 Programma	06	Interventi per il diritto alla casa						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	73.639,36 0,00 0,00	58.902,68 0,00 0,00	40.600,00 0,00 0,00	40.600,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	73.639,36	58.902,68		
Totale programma 06		Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	73.639,36 0,00 0,00	58.902,68 0,00 0,00	40.600,00 0,00 0,00	40.600,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	73.639,36	58.902,68		
12 07 Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
	Titolo 1	Spese correnti	81.417,15	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	704.960,00 0,00	709.140,00 2.100,00 0,00	709.140,00 2.100,00 0,00	709.140,00 1.800,00 0,00
				previsione di cassa	738.482,50	790.557,15		
Totale programma 07		Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	81.417,15	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	704.960,00 0,00	709.140,00 2.100,00 0,00	709.140,00 2.100,00 0,00	709.140,00 1.800,00 0,00
				previsione di cassa	738.482,50	790.557,15		
12 08 Programma	08	Cooperazione e associazionismo						
	Titolo 1	Spese correnti	33,74	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	22.800,00 0,00	22.400,00 0,00 0,00	22.400,00 0,00 0,00	22.400,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	13.812,67	22.433,74		
Totale programma 08		Cooperazione e associazionismo	33,74	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	22.800,00 0,00 0,00	22.400,00 0,00 0,00	22.400,00 0,00 0,00	22.400,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	13.812,67	22.433,74		
12 09 Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	3.168,08 0,00	3.000,00 69,40 0,00	3.000,00 69,40 0,00	3.000,00 69,40 0,00
				previsione di cassa	4.812,08	3.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	16.177,20 0,00	600.000,00 0,00 510.000,00	510.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	25.746,88	90.000,00		
Totale programma 09		Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	19.345,28 0,00	603.000,00 69,40 510.000,00	513.000,00 69,40 0,00	3.000,00 69,40 0,00
				previsione di cassa	30.558,96	93.000,00		
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	200.526,59	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	1.496.380,93 0,00	2.099.842,68 432.678,12 510.000,00	2.002.540,00 309.632,27 0,00	1.492.540,00 122.799,40 0,00
				previsione di cassa	1.742.166,89	1.790.369,27		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
				2016	ANNO 2017	2018

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
14 02 Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1	Spese correnti	1.622,56	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	6.630,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	8.277,31	7.122,56	
Totale programma 02		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.622,56	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	6.630,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	8.277,31	7.122,56	
14 04 Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
	Titolo 1	Spese correnti	9,89	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	89.250,00 0,00 0,00	85.840,00 0,00 0,00	85.840,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	89.500,00	85.849,89	
Totale programma 04		Reti e altri servizi di pubblica utilità	9,89	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	89.250,00 0,00 0,00	85.840,00 0,00 0,00	85.840,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	89.500,00	85.849,89	
TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività	1.632,45	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	95.880,00 0,00 0,00	91.340,00 0,00 0,00	91.340,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	97.777,31	92.972,45	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
				2016	ANNO 2017	2018

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15 01 Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	4.050,00 0,00 0,00	4.250,00 0,00 0,00	4.250,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	4.250,00	4.250,00	
Totale programma 01		Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	4.050,00 0,00 0,00	4.250,00 0,00 0,00	4.250,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	4.250,00	4.250,00	
TOTALE MISSIONE 15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	4.050,00 0,00 0,00	4.250,00 0,00 0,00	4.250,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	4.250,00	4.250,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
				2016	ANNO 2017	2018

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
16 01 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	1.775,00	1.775,00	1.775,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.775,00	1.775,00	
Totale programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	1.775,00	1.775,00	1.775,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.775,00	1.775,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	1.775,00	1.775,00	1.775,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.775,00	1.775,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
				2016	ANNO 2017	2018

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti						
20 01 Programma 01 Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	55.505,01	31.772,43	31.977,13
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.058,00	31.772,43	
Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	55.505,01	31.772,43	32.165,13
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.058,00	31.772,43	
20 02 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	40.000,00	
Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	40.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	95.505,01	71.772,43	79.165,13
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.058,00	71.772,43	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO			PREVISIONI ANNO	
				2016	ANNO 2017	2018	2018	
MISSIONE 50 Debito pubblico								
50 02 Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	189.291,00	196.602,00	204.318,00	204.318,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	189.291,00	196.602,00		
Totale programma 02		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	189.291,00	196.602,00	204.318,00	204.318,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	189.291,00	196.602,00		
TOTALE MISSIONE 50		Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	189.291,00	196.602,00	204.318,00	204.318,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	189.291,00	196.602,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Impegni assunti nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2016 e seguenti

Le spese già impegnate con riferimento a contratti ovvero le spese di funzionamento già impegnate per i prossimi esercizi risultano così sintetizzate, con riferimento ai macroaggregati di spesa del bilancio 2016-2018:

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		2016	2017	Anni successivi
		Impegni	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	118.059,99	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.728,58	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.006.606,23	517.611,48	285.608,12
104	Trasferimenti correnti	6.480,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	56.600,00	37.350,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.195.474,80	554.961,48	285.608,12
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.060.156,95	109.856,16	0,00
203	Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.070.156,95	109.856,16	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI		2.265.631,75	664.817,64	285.608,12

Le spese di personale impegnate nell'esercizio 2016 e quelle di investimento impegnate negli esercizi 2016 e 2017 sono finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato secondo il principio contabile della competenza finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 2

Gli investimenti

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL 2016

Per l'esercizio 2016 è prevista la realizzazione della seguente opera pubblica inclusa nell'elenco annuale dei lavori di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e al Decreto dell'11.11.2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici si rimanda alla sezione relativa agli investimenti di cui al punto 1.3 della Sezione Strategica.

Cod. Int. Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Codice CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità' 2015	Importo totale intervento	Finalità' (3)	Conformità'	Verifica vincoli ambientali	Priorità' (4)	STATO progettazione Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM. / ANNO	TRIM. / ANNO
														Inizio lavori	Fine lavori
	800101702662016 0001	D83B12000050006	Ampliamento del cimitero capoluogo	45215400-1	SBARRA	ERMANNNO	600.000,00	600.000,00	MIS	S	S	2	Pp	4/2016	2/2017
Totale							600.000,00								

Legenda

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016 - 2018

In data 26.04.2016 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno 2016-2018 e Piano annuale delle assunzioni 2016.

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede:

- A) il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità;
- B) il contenimento della spesa del personale;
- C) la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso della spesa corrente

Il vincolo di cui al punto C), introdotto dall'art. 76, comma 7, della L. 112/2008, riguardante i vincoli derivanti dall'incidenza delle spese di personale in misura pari o maggiore al 50% delle spese correnti è stato abrogato dall'art. 3, comma 5, della L. 114/2014, rimanendo tuttavia vigente in termini di principio per effetto dell'art. 1, comma 557, lettera a) della L. 296/2006. La Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 27/2015 ne ha rinforzato l'applicabilità.

E' abrogato il vincolo in materia assunzionale riferito al rispetto dei tempi medi dei pagamenti disciplinato dall'art. 41, comma 2, del D.L. 66/2014, in quanto dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale con la sentenza 22 dicembre 2015, n. 272.

A) Rispetto dei vincoli posti dal Patto di Stabilità

Il Patto di Stabilità nell'Ente è stato rispettato nell'ultimo triennio 2012, 2013 e 2014, giusta Certificazioni del Responsabile del Servizio Finanziario.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22.03.2016 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015: approvazione schema. Presa d'atto del raggiungimento degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità anno 2015" si è preso atto delle risultanze positive raggiunte dall'Ente rispetto all'obiettivo programmatico del P.S.I.

B) Contenimento della spesa del personale

Il contenimento della spesa del personale è disciplinato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., art. 1, comma 557 e c. 557-quater introdotto dall'art. 3, c.5-bis, della Legge 114 dell'11.8.2014:

Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ...”;

Art. 1. c. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione).

La normativa passa da una previsione di riduzione a quella di contenimento della spesa del personale ed il riferimento non è più dinamico (riferimento all'anno precedente) bensì statico (riferimento al triennio 2011-2013).

Rimane confermato l'elenco delle voci di spesa da considerare, come esplicitate dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 17/2/2009, dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 70840 del 10/6/2011, dal Questionario annuale della Corte dei Conti relativo al consuntivo anno 2014 che, in particolare, alla Sezione Quinta quadro 6.3 individua “Le componenti da sottrarre all'ammontare della spesa” e dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie che, attenendosi ad una interpretazione restrittiva delle norme, con deliberazione n. 27 del 20/12/2013, ha disposto la non sostenibilità della soluzione c.d. “*effetto prenotativo*” della spesa del personale e, pertanto, le spese previste per le assunzioni programmate ma non effettivamente attuate non possono incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento ai fini della riduzione di cui all'art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006.

Considerato che nel triennio 2011-2013 - base di riferimento per il monitoraggio della spesa del personale - non ci sono stati aumenti contrattuali, seguendo un principio di semplificazione, i dati contabili sono stati aggregati senza operare la riduzione corrispondente ai rinnovi contrattuali successivi al 2004. La sola previsione di aumento contrattuale prevista nel 2016 viene detratta per rendere omogenei i dati posti a confronto secondo le indicazioni della R.G.S.

I dati consuntivi della spesa del personale inseriti nello schema di Rendiconto della gestione 2015, approvato con D.G.C. n. 41 del 22.03.2016, sono coerenti con il principio di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, c. 557, L. 296/2006.

Per quanto attiene il bilancio di previsione 2016, dal Piano del Fabbisogno risulta che non sono previste nuove assunzioni, bensì, ricorrendo le condizioni di legge, il turnover del personale collocato in quiescenza mediante mobilità volontaria o eventualmente il ricorso all'assunzione in comando, per il tempo strettamente necessario, fino al perfezionamento della procedura di turnover.

La spesa tiene conto della convenzione in atto con il Comune di Casier del servizio Economico Finanziario e Tributi fino al 30/6/2016. Al fine di assicurare il rispetto della spesa del personale, dall'1/7/2016 il Responsabile di Settore è stato nuovamente posto a carico dell'Ente al 100% e l'indennità di posizione e di risultato sono state imputate nella misura previgente alla convenzione. Nell'ipotesi di proroga della convenzione la spesa del personale subirebbe una riduzione dovuta al rimborso di 1/3 del costo del personale assegnato al Comune di Casier.

Si prevede pertanto il rispetto del principio di contenimento della spesa anche per l'esercizio 2016 come da seguente prospetto:

SPESE DEL PERSONALE	2011	2012	2013	2016
Spesa per il personale	2.378.767,15	2.363.323,98	2.336.784,65	2.381.281,60
IRAP	146.784,68	146.810,32	146.700,79	144.838,11
Elezioni c/terzi	40.349,00	0,00	28.531,74	0,00
Istat c/terzi	0,00	19.422,90	0,00	0,00
Rimborso Pasti	27.085,88	26.744,37	20.847,44	24.100,00
Altre spese per il personale	5.752,97	6.423,15	6.500,44	9.544,00
TOTALE SPESA	2.598.739,68	2.562.724,72	2.539.365,06	2.559.763,71
Stipendi Categorie protette (compreso oneri ed IRAP)	-144.400,33	-144.017,73	-144.708,66	-144.000,00
Rimborso segreteria convenzionata, servizi convenzionati, personale in comando	-70.693,56	-43.672,92	-32.833,77	-46.640,00
Rimborso elezioni c/terzi	-40.349,00	0,00	-28.531,74	0,00
Spesa per formazione, ISTAT, Merloni, ICI, Diritti, Missioni	-15.376,01	-46.393,55	-18.020,87	-16.159,00
Contributi fondo Perseo	0,00	0,00	0,00	-3.000,00
Rimborsi/riduzioni vari	0,00	-1.521,45	0,00	-3.600,00
Rinnovi contrattuali				-23.700,00
TOTALE ESCLUSIONI	-270.818,90	-235.605,65	-224.095,04	-237.099,00
	2.327.920,78	2.327.119,07	2.315.270,02	2.322.664,71
	<i>media del triennio 2011-2012-2013</i>			<i>2016</i>
Limita spese del personale art. 1 c. 557, L. 296/2006	2.323.436,62			2.322.664,71

C) Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti

La normativa di riferimento per la graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti è data dall'art. 76, c. 7. L. 112/2008 e ss.mm.ii. abrogato dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014:

art. 76 c.7 “E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari”;

art. 3 c.5 “L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti...”.

Alla luce della sopraccitata normativa, l'Amministrazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 10.3.2016 ha approvato l'“Atto d'indirizzo per l'esercizio dei controlli sugli organismi partecipati ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL.”;

L'abrogazione dell'art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008 comporta la disapplicazione della verifica che il rapporto tra spese di personale e spese correnti (conteggiando anche il valore delle società partecipate, delle istituzioni e della aziende speciali) sia al di sotto del 50%, quale condizione per procedere a nuove assunzioni di personale.

L'incidenza percentuale in questione, non cessa comunque di esistere nel sistema dei parametri di virtuosità da tenere sotto controllo negli enti locali, poiché rimane vigente il comma 557 (art.1) della legge 296/2006 che afferma che il contenimento delle spese di personale da un anno all'altro deve avvenire utilizzando, come leva, anche la “riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di

personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”.

Sulla questione si è pronunciata anche la Corte dei Conti Sezione Autonomie con Deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 datata 14/9/2015 in cui enuncia il seguente principio: *“le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell’incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell’obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato”.*

Ai fini di effettuare la verifica dell’incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, in analogia con quanto disposto dalla normativa per l’individuazione degli aggregati di spesa da porre a confronto per il contenimento della spesa del personale, (art. 1, c.557), e secondo autorevole dottrina, si confronta la previsione di spesa 2016 con la media del triennio 2011-2012-2013.

Nel merito la Corte dei Conti SS.UU., con parere n. 27/2011, ha precisato che il concetto di spesa del personale ai fini dell’applicazione del comma 7, art. 76 del D.L. 112/2018, va inteso *“in senso ampio, nel suo complesso, al lordo delle voci escluse nella determinazione dell’aggregato da considerare per il confronto in serie storica”.*

Si è ritenuto pertanto, in via prudenziale, di calcolare le spese del personale includendo le spese di personale del Titolo 1 e quelle del Titolo 4 (consultazioni elettorali, nonché le rilevazioni Istat interamente rimborsate ed a carico di terzi) sebbene si venga a costituire un aggregato non omogeneo al denominatore che comprende solamente Spese Correnti del Titolo 1.

Sulla base di quanto illustrato si prevede nell’anno 2016 di rispettare la riduzione dell’incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

	Media del triennio 2011-2012-2013	2016
Spesa del Personale	2.566.939,82	2.559.763,71
Spese correnti (Titolo 1)	6.665.531,14	7.098.000,00
Percentuale di incidenza	38,511 %	36,063%

Si conferma, infine, ai fini dell'attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2016-2018 e Piano Annuale delle Assunzioni 2016 che:

- contestualmente alla Deliberazione di approvazione del Piano Triennale viene effettuata la **rideterminazione delle dotazioni organiche e verifica delle eccedenze**, prescritto dall'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs 165/2001;
- è stato adottato il **Piano Triennale delle Azioni Positive** ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs 198/2006;
- è stata **verificata la capacità assunzionale ai sensi delle disposizioni vigenti**, come da deliberazione di G.C. n. 65/2016 cui si rimanda.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 58 D.L. n.112/2008, con cui il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il piano delle alienazioni 2014-2016, approvato con D.C.C. n. 52 del 30.07.2014, è stato oggetto di aggiornamento con la delibera di Consiglio comunale n. 68 del 27.11.2014 cui si rinvia.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 06.05.2015 e successiva deliberazione consiliare n. 23 del 28.05.2015 ne è stata disposta la sospensione per gli anni 2015-2016.

Per il triennio 2016-2018, con deliberazione di G.C. n. 71 in data 27.04.2016, l'Ente ha disposto di non prevedere alcuna alienazione né valorizzazione con rinvio di ogni determinazione sugli immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione alla predisposizione del successivo Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari.

Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Preganziol

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 31.03.2015 l'Ente ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società possedute dal Comune di Preganziol, nell'ambito del percorso di ricognizione delle partecipazioni avviato dal legislatore in applicazione dell'art. 3, comma 27, della L. n. 244/2007 (D.C.C. n. 36 del 17.309.2013).

L'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014 impone infatti l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, ispirato a:

-l'eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante

liquidazioni o cessioni;

-la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

-l'eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di

-il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

In occasione dell'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione (D.C.C. n. 13 del 27.04.2016), l'Ente, a seguito di una nuova verifica delle condizioni di mantenimento della partecipazione in ACTT Servizi S.p.A. in relazione anche alle modifiche statutarie della società, ha deliberato l'attivazione delle procedure inerenti la cessione delle proprie quota azionarie, da concludersi nel 2017, posto che la stessa non svolgerà più attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, come previsto dall'art. 1, comma 611, della L. 190/2014.